



MA.RIS.
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di Sostenibilità 2024



Dal 1994 MA.RIS. realizza servizi e concrete opportunità di lavoro destinati alle fasce più deboli della popolazione, perseguendo così la promozione dell'individuo e l'integrazione sociale.



Bilancio di sostenibilità – Edizione 2025
Relativo all'esercizio 2024

Indice

- Pag. 05 - Lettera del Presidente
- Pag. 06 - Premessa
- Pag. 07 - Informazioni generali
- Pag. 08 - Temi materiali - Agenda 2030
- Pag. 10 - Le nostre priorità: l'analisi di materialità
- Pag. 12 - Governance
- Pag. 12 - Governance - Organigramma
- Pag. 16 - Mappa degli stakeholder
- Pag. 18 - Aspetti relativi al coinvolgimento dei soci e alla democraticità interna
- Pag. 19 - Rapporti con il territorio
- Pag. 20 - Persone che operano per la Cooperativa
- Pag. 24 - Parità di genere e inclusione
- Pag. 27 - Struttura e regolamentazione dei compensi
- Pag. 28 - Formazione professionale
- Pag. 30 - Sicurezza sul lavoro
- Pag. 34 - Stato delle Certificazioni: dati e indicatori
- Pag. 36 - SETTORE A
 - Servizi psico-socio sanitari
- Pag. 49 - SETTORE B
 - Servizi ambientali - Servizi multiutility
- Pag. 52 - Attività sportive
- Pag. 55 - Sintesi dell'esercizio 2024
- Pag. 56 - Dati sintetici di Bilancio - Raffronto 2023/2024
- Pag. 58 - Maggiori clienti del 2024
- Pag. 59 - Maggiori fornitori del 2024
- Pag. 60 - Informazioni di tipo ambientale
- Pag. 64 - Parità di genere, diritti umani, condizioni di lavoro e lotta alla corruzione

Nota metodologica

All'interno del presente Bilancio di Sostenibilità sono riportate in modo completo tutte le informazioni tipicamente richieste da un bilancio sociale, come la descrizione della missione e dei valori dell'organizzazione, l'analisi degli stakeholder, le attività realizzate, gli impatti generati sul territorio e sulle comunità, nonché gli aspetti relativi alla governance e alla gestione delle risorse umane. La redazione del bilancio sociale rappresenta per la Cooperativa un **obbligo normativo**, ai sensi della **Legge 112/2017** e delle relative **Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, in quanto impresa sociale. Tuttavia, la Cooperativa ha scelto di adempiere a tale obbligo in un'ottica di maggiore trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo, adottando un modello più evoluto e integrato: il Bilancio di Sostenibilità.

Già a partire dallo scorso anno, la Cooperativa ha intrapreso un percorso strutturato di rendicontazione volontaria, redigendo il primo Bilancio di Sostenibilità secondo i **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**, riconosciuti a livello internazionale. **Quest'anno**, in linea con l'evoluzione normativa europea e con l'entrata in vigore della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, il bilancio è stato redatto secondo i nuovi **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, che impongono requisiti più stringenti, articolati e armonizzati a livello europeo.

Questi standard prevedono la rendicontazione integrata degli impatti ambientali, sociali ed economici, attraverso indicatori quantitativi e qualitativi, l'analisi della doppia materialità, la definizione di obiettivi misurabili e la valutazione di rischi e opportunità connessi alla sostenibilità. In questo modo, il Bilancio di Sostenibilità non solo risponde pienamente ai contenuti previsti dal bilancio sociale, ma ne **amplia e rafforza la portata**, offrendo agli stakeholder una rendicontazione più solida, strutturata e pienamente conforme alle normative europee vigenti.

Il presente report è scaricabile dal sito della Cooperativa: **www.coopmaris.it**

Non essendo sottoposto ad obblighi di legge il report di sostenibilità redatto da CAA **non è stato sottoposto ad assurance esterna**.

Per eventuali chiarimenti e informazioni sul presente Report è possibile scrivere a: **info@coopmaris.it**

***Verso l'Individuo,
verso la Società.***



Lettera del Presidente ai Soci e Dipendenti



“L’UNIONE FA LA FORZA”

Proverbio.

Care socie e cari soci, cari dipendenti,

È con grande senso di responsabilità e riconoscenza che vi scrivo questa lettera, in occasione della presentazione del nostro **Bilancio di Sostenibilità**. Questo documento non è soltanto un dovere, ma soprattutto un’opportunità: ci permette di riflettere sul percorso che abbiamo condiviso, sulle sfide affrontate con determinazione e sul valore del nostro lavoro quotidiano.

Viviamo in un’epoca complessa, segnata da cambiamenti rapidi e da crisi che mettono a dura prova realtà sociali ed economiche. Le tensioni internazionali, le guerre e l’instabilità geopolitica hanno conseguenze dirette sulle nostre vite, amplificando le difficoltà di imprese e famiglie. Pur in uno scenario ancora incerto, nel 2024 abbiamo osservato segnali di contenimento dell’inflazione rispetto ai picchi degli anni precedenti; tuttavia, il caro energia e l’instabilità dei mercati restano fattori che richiedono vigilanza, prudenza e capacità di adattamento.

In questo contesto, portare avanti la nostra **missione sociale** diventa una sfida quotidiana: dobbiamo saper coniugare il valore della solidarietà con la necessità di mantenere competitività e stabilità economica. Essere una Cooperativa Sociale oggi significa **resistere, reinventarsi e trovare nuove strade** per continuare a offrire servizi di qualità senza mai compromettere i valori che ci guidano.

È in questa prospettiva che **Ma.Ris. Cooperativa Sociale** ha avviato un importante percorso di **ristrutturazione e riorganizzazione interna**, con l’obiettivo di rendere più efficiente la propria struttura e garantire maggiore solidità nel medio-lungo periodo. Un cammino che stiamo affrontando con realismo e determinazione, senza però snaturare la nostra identità: restiamo una realtà radicata nei valori della solidarietà, della mutualità e della cooperazione.

In questo percorso, desidero ribadire che la nostra Cooperativa pone al centro il **rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)** e la tutela dei diritti delle persone che ogni giorno contribuiscono alla vita dell’organizzazione. Siamo impegnati a garantire condizioni di lavoro corrette e trasparenti, riconoscendo il valore di ciascuno e promuovendo un ambiente che sappia essere giusto, rispettoso e capace di valorizzare le professionalità.

Ancora una volta, la nostra Cooperativa ha dimostrato che **collaborazione e unità fanno la differenza**. Abbiamo superato momenti complessi grazie alla professionalità, alla dedizione e al cuore di ciascuno di voi.

Nell’ultimo anno abbiamo portato avanti la nostra missione con impegno e passione, garantendo servizi essenziali alla comunità e sostenendo le persone più fragili. Abbiamo investito in **formazione, innovazione e qualità del lavoro**, perché il nostro vero valore aggiunto risiede nelle persone che ogni giorno operano per il bene comune.

Il **Bilancio di Sostenibilità** è il frutto di questo impegno collettivo: non solo numeri, ma storie, impatti concreti e progetti che hanno migliorato la vita di tante persone. È la testimonianza della nostra capacità di resistere alle avversità, di rinnovarci senza perdere la nostra identità e di guardare al futuro con speranza e determinazione.

A tutti voi, socie, soci e dipendenti, va il mio più sentito **ringraziamento**. Senza la vostra passione, la vostra dedizione e la vostra fiducia, nulla di tutto questo sarebbe stato possibile. Continuiamo a camminare insieme: solo con la forza dell’unione possiamo costruire un futuro sostenibile, inclusivo e solidale. Con stima e gratitudine,

Fabrizio Augello
PRESIDENTE



Da 30 anni in cammino verso l'Individuo, verso la Società. Identità e valori di una Cooperativa in continua crescita.

MA.RIS. è una Cooperativa Sociale di tipo A e B aderente a LegaCoop Liguria che venne costituita nel marzo del 1994 per iniziativa di un piccolo gruppo di persone giunte al termine dei propri percorsi di recupero da dipendenza di sostanze, che si resero promotori e creatori dell'azienda. In tale modo dava il via alla sua mission di aiuto e sostegno alle persone cosiddette "svantaggiate", secondo i dettami della Legge n. 381/91.

Gradualmente la motivazione iniziale è stata ampliata e aperta a tutte le persone che vivono una qualsiasi situazione di disagio, sia essa oggettiva che soggettiva.

La Cooperativa svolge attività cosiddette di tipo "A" e "B", rivolte, le prime, al trattamento e, le seconde, al reinserimento socio-lavorativo delle persone "svantaggiate" ex art. 4 della Legge 381/91.

Attualmente le attività interessano persone che si ritrovano fuori dalla realtà lavorativa, prive di strumenti per un immediato reintegro, oppure giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro, che richiede spesso tempi e modi di applicazione a loro non adeguati.

Per far fronte a questo cambiamento, sia nelle prassi educative che in quelle di approccio al lavoro, il personale educativo e di coordinamento ha modificato il proprio modo di lavorare passando da modalità prettamente normative a modalità che si collocano più su un versante di contenimento emotivo e affiancamento guidato (tutoring).

L'attività in Cooperativa è divenuta un luogo in cui investire emotivamente per costruire interventi di natura sociale e relazionale che possano consentire alle persone di reinserirsi in contesti differenti da quello di provenienza.

L'obiettivo prioritario dell'attivazione degli interventi è quello di fornire competenze basilari necessarie per l'autonomizzazione, spendibili anche all'esterno della nostra Cooperativa, in previsione di un inserimento definitivo in ambito lavorativo. Gradualmente è stato inserito personale che potesse trasmettere professionalità e modalità lavorative in grado di dare risposte concrete alle esigenze dei clienti.

Da anni siamo un'importante realtà presente in varie province della Liguria, alta Toscana e basso Piemonte (Genova, La Spezia, Savona, Imperia, Massa Carrara, Alessandria e Novara), svolgendo servizi quali Igiene e Decoro Urbano, Raccolta Rifiuti, Manutenzione del Verde, Pulizie Civili ed Industriali, Sanificazioni, Servizi di Cattura animali, Servizi Logistici, Servizi Portuali, Servizi Amministrativi, Servizi di Front Office e Call Center, Servizi Cimiteriali, Gestione Camere Mortuarie, Allestimenti di Tendostrutture e Servizi di Ristorazione.

Oggi la nostra Cooperativa ha assunto una dimensione da grande impresa, un peso di primo piano nel settore della cooperazione ed un ruolo diffuso e riconosciuto d'impresa sociale di livello nazionale. Tale crescita ha

comportato l'immissione di competenze volte alla gestione dell'organizzazione e alla crescita di professionalità adeguata a competere sul mercato con successo. Nel corso degli anni la Cooperativa ha acquisito sempre più strumenti e risorse a dimostrazione di crescenti livelli di professionalità e serietà, operando in regime di trasparenza verso i clienti e i fruitori dei propri servizi.

Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha alla base la tutela degli operatori appartenenti alle categorie svantaggiate così come individuate e definite dall'articolo 4 della Legge n. 381/91 - Disciplina delle Cooperative Sociali che raggiungono e superano la soglia richiesta dalla normativa della forza lavoro impiegata.



Fatturato



Dipendenti



Clienti

Informazioni generali

Scopo sociale

La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso: lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone di cui all'art. 4 della legge n. 381 dell'8 novembre 1991; la gestione di servizi socio-sanitari educativi. la società persegue anche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. la società ha l'obbligo di iscriversi al registro regionale del terzo settore sezione cooperative sociali istituito ai sensi della legge n. 381 dell'8/11/1991 e del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. Ogni modificazione statutaria diretta ad eliminare il carattere di cooperativa sociale comporta la cancellazione dalla "sezione cooperazione sociale" prevista dal d.lg.c.p.s. 14/12/1947 n.1577, come modificato dall'art.6 comma 1 lett. c) della legge 8/11/1991 n.381, nonché la cancellazione dal sunnominato registro regionale. La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata ai sensi dell'art. 45 della costituzione repubblicana e dell'art. 2511 del codice civile. Lo scopo mutualistico che i soci cooperatori intendono perseguire e' quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La società cooperativa, oltre che con i propri soci, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione all'attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana, secondo le modalità di cui all'art.18 del presente statuto. Ma.Ris. promuove la convivenza delle persone con gli animali nel rispetto delle caratteristiche naturali, biologiche, fisiche, etologiche di cui questi ultimi sono portatori al fine di realizzare sul territorio un rapporto equilibrato tra gli stessi, l'uomo e l'ambiente; condanna gli atti di crudeltà contro di essi ed il loro abbandono di cui alla l.r. 22 marzo 2000, n. 23. Ma.Ris. nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini rispetta e promuove i diritti della persona come riconosciuti nella costituzione della repubblica italiana, nella carta fondamentale dei diritti dell'unione europea, nella convenzione europea dei diritti dell'uomo e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani. Ma.Ris. promuove, gestisce e progetta interventi in contrasto con la violenza di genere, promuovendo il sostegno, la promozione e l'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, coerentemente con quanto indicato dalla convenzione di Istanbul. La società cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano. La cooperativa aderisce alla lega nazionale cooperative e mutue con sede in Roma.

Certificazioni e Iscrizioni



**ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI
N. GE-001668**



**ISCRIZIONE ALBO
AUTOTRASPORTATORI
PER CONTO TERZI N. SP-3602389S**



**ISCRIZIONE ALBO PER IMPRESE
PULIZIA-DISINFESTAZIONE
SANIFICAZIONE N. SP-274**

Codici ateco

33.15 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI NAVI COMMERCIALI E IMBARCAZIONI DA DIPORTO
 38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI
 38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI SOLIDI E NON SOLIDI
 41.2 - COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
 49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
 81.21 - PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI
 81.22.02 - ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA SPECIALIZZATA DI EDIFICI E DI IMPIANTI E MACCHINARI INDUSTRIALI
 81.29.1 - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE
 81.29.91 - PULIZIA E LAVAGGIO DI AREE PUBBLICHE, RIMOZIONE DI NEVE E GHIACCIO
 81.3 - CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE)
 96.03 - SERVIZI DI POMPE FUNEBRI E ATTIVITÀ CONNESSE
 96.09.04 - SERVIZI DI CURA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Capitale sociale e soci

€ 2.759.700
di cui € 1.838.175,00 versati

623 soci lavoratori e collaboratori,
7 soci volontari, **1** socio finanziatore

Temi materiali

I temi materiali, ovvero rilevanti al fine della rendicontazione, riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi e vengono identificati tenendo conto del contesto dell'organizzazione e delle valutazioni ricevute nel corso del coinvolgimento degli Stakeholder.

Nel campo della sostenibilità, fare insieme è importante, e per una Cooperativa lo è ancora di più. È con questa convinzione che Ma.Ris. Cooperativa Sociale, nel primo semestre del 2023, ha approcciato l'attività di elaborazione dell'analisi di materialità, ovvero la definizione degli aspetti su cui l'operato della Cooperativa genera gli impatti più significativi su economia, ambiente e persone. La conoscenza di tali aspetti è fondamentale sia in ottica di rendicontazione, sia in ottica di pianificazione strategica, come indicato dagli standard della Global Reporting Initiative e dai più recenti European Sustainability Reporting Standards.

I temi materiali, riferiti alle informative GRI, trattati nel presente report sono stati individuati con le seguenti modalità: i membri del CdA e le funzioni direttive hanno assunto il ruolo del comitato interno per la redazione del report, hanno individuato gli argomenti che rappresentano gli impatti più significativi e hanno sottoposto un questionario ai principali Stakeholder per raccogliere valutazioni sulla loro intensità e, quindi, prioritizzarli ai fini della rendicontazione.

Ma.Ris per l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



Tutte le imprese sono chiamate a dare un contributo attraverso modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attivazione di collaborazioni multi-stakeholder. Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha individuato 8 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile correlati alla propria attività.



Svolge attività di accoglienza, consulenza legale e mediazione linguistico culturale



Promuove opportunità per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e soggetti svantaggiati favorendone la formazione professionale



Promuove la resilienza delle donne, in particolare straniere, in situazioni di difficoltà.

Gestione del Centro Irene che aiuta le donne vittime di violenza

Promuove misure di conciliazione, pari opportunità ed equità retributiva



Crea occupazione stabile

Garantisce un ambiente di lavoro sicuro

Sviluppa misure di welfare e di benessere lavorativo



Si impegna per l'equità retributiva mediante un'apposita policy

Sviluppa misure di conciliazione vita-lavoro, atte a creare condizioni di lavoro idonee e a non creare disuguaglianza di genere

Svolge attività di accoglienza e integrazione per i richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale



Sensibilizza il personale sull'uso razionale ed efficiente delle risorse

Sensibilizza il personale sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti



Si impegna ad utilizzare nella propria flotta mezzi a basso impatto ambientale ed elettrici



Sviluppa progetti con una articolata rete di stakeholder: Enti Pubblici, realtà del mondo cooperativo, associazioni, consorzi, fondazioni, Università e centri di formazioni, scuole e imprese

Le nostre priorità: l'analisi di materialità

L'analisi di materialità effettuata nel 2024 è frutto di un lavoro a 360 gradi che ha visto il coinvolgimento delle nostre Persone e dei nostri stakeholder esterni.

L'analisi di materialità rappresenta uno strumento fondamentale per individuare con chiarezza ed efficacia le questioni prioritarie – i cosiddetti **temi materiali** – che, secondo Ma.Ris. Cooperativa Sociale e i suoi Stakeholder, hanno un impatto significativo sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

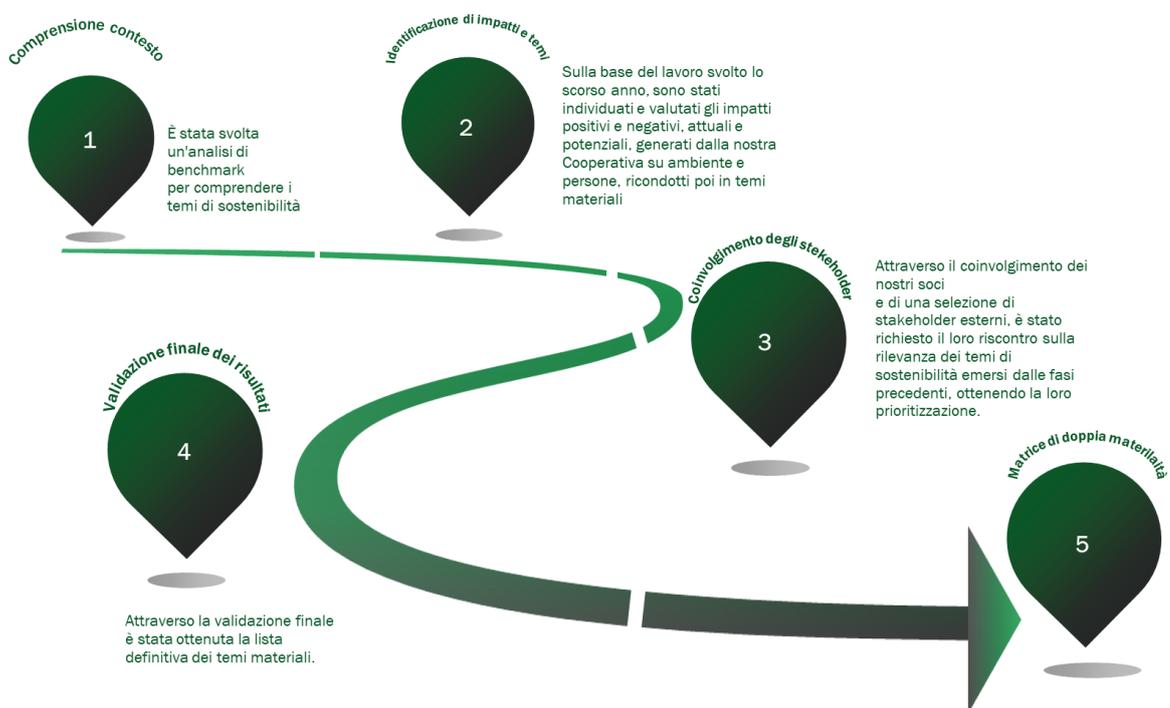
In occasione di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, la Cooperativa ha scelto di proseguire il percorso avviato nel 2023, applicando il principio della **Doppia Materialità**.

L'indagine è stata condotta in conformità con lo standard **European Sustainability Reporting Standard (ESRS)**, integrando due prospettive complementari:

- ⌘ la **prospettiva inside-out**, o **materialità d'impatto**, che analizza le tematiche materiali dal punto di vista degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, diretti e indiretti generati dalla Cooperativa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone;
- ⌘ la **prospettiva outside-in**, o **materialità finanziaria**, che analizza le tematiche materiali dal punto di vista degli impatti economico-finanziari positivi e negativi, diretti e indiretti, che potrebbero essere subiti dalla Cooperativa nel breve, medio e lungo periodo.

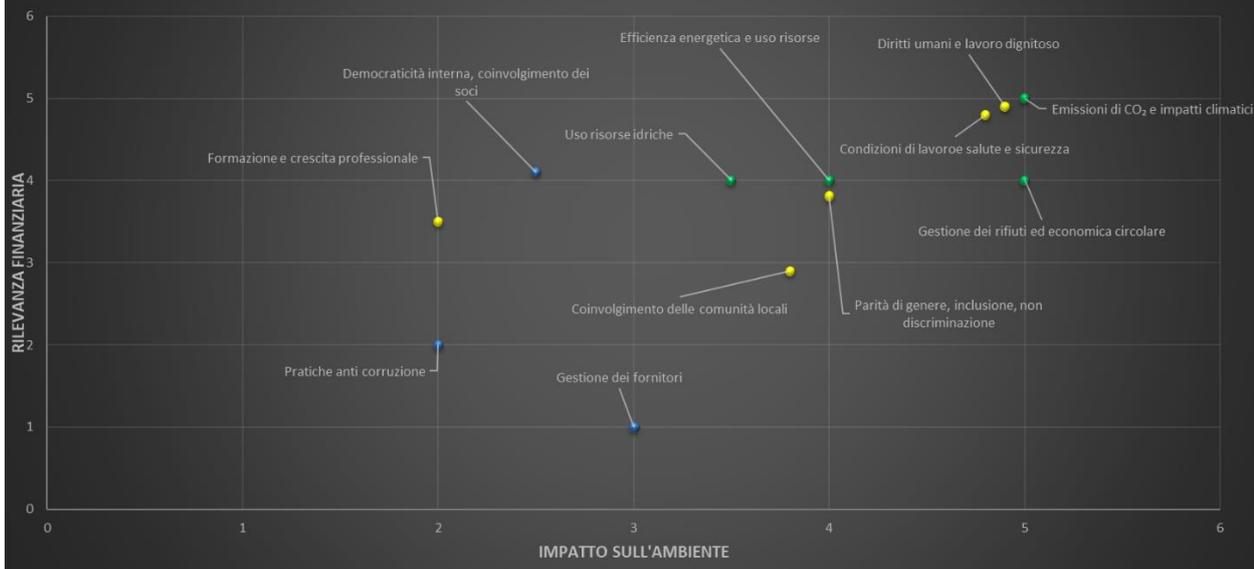
Nel processo di rilevazione sono stati coinvolti inizialmente gli stakeholder interni (soci, dipendenti e collaboratori) ed esterni alla Cooperativa, seguiti dai vertici aziendali. Per i soci, principali portatori di interesse, l'analisi di materialità si affianca ai canali di ascolto già attivi – assemblee e confronto informale tramite i referenti territoriali – rafforzando il dialogo con la base sociale e consolidando il principio mutualistico alla base dell'organizzazione. Anche dipendenti e collaboratori hanno potuto esprimere opinioni in un contesto strutturato, contribuendo a migliorare l'allineamento interno e il senso di appartenenza.

Il coinvolgimento degli stakeholder esterni, infine, ha permesso di cogliere bisogni e aspettative in evoluzione, riducendo il rischio di disallineamento tra la strategia della Cooperativa e il contesto in cui opera.



Dal confronto tra le diverse prospettive è derivata la tabella: Analisi di Materialità 2024, output di sintesi funzionale all'identificazione delle migliori modalità di gestione degli impatti (attuali e potenziali) positivi e negativi, dei rischi e delle opportunità legati alle attività della Cooperativa. Per ciascun tema materiale emerso, è stato inoltre definito il collegamento con le azioni strategiche che la Cooperativa intende avviare nel prossimo futuro. Tali risultati, oltre a scandire la narrazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, rappresentano uno strumento essenziale per la pianificazione strategica della sostenibilità nel medio-lungo termine.

Matrice di doppia materialità ESG



I temi ritenuti materiali comprendono, tra gli altri, la gestione delle emissioni di CO₂, l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, la tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza, la promozione della parità di genere e dell'inclusione, il rispetto dei diritti umani lungo la catena del valore, l'impatto positivo sulle comunità locali e l'integrità etica nella governance.

L'analisi sarà aggiornata periodicamente per garantire coerenza con l'evoluzione del contesto normativo, del mercato e delle esigenze dei nostri stakeholder.

Tema ESG	ESRS
Emissioni di CO ₂ e impatti climatici	ESRS E1
Gestione dei rifiuti ed economica circolare	ESRS E5
Uso risorse idriche	ESRS E3
Efficienza energetica e uso risorse	ESRS E1, ESRS E5
Condizioni di lavoro salute e sicurezza	ESRS S1
Parità di genere, inclusione, non discriminazione	ESRS S1
Formazione e crescita professionale	ESRS S1
Diritti umani e lavoro dignitoso	ESRS S1, ESRS S2
Coinvolgimento delle comunità locali	ESRS S3
Pratiche anti corruzione	ESRS G1
Democraticità interna, coinvolgimento dei soci	ESRS 2
Gestione dei fornitori	ESRS 2

Nota metodologica: La metodologia adottata si basa sulle linee guida ESRS 1 e ESRS 2, tenendo conto del principio di completezza, dell'approccio stakeholder inclusivo e dell'integrazione tra performance ESG e strategia aziendale.

Governance

Consiglio di amministrazione

Ai sensi dello Statuto, la Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina. Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2024:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
10 COMPONENTI	4 DONNE 6 UOMINI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Augello Fabrizio	Genova (GE) 03/10/1967	Presidente C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Muto Maurizio	Cosenza (CS) 01/11/1959	Vicepresidente C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Musso Fabio	Savona (SV) 28/10/1971	Consigliere C.d.A.	20/12/2023	27/10/2025
Garbini Anna Laura	La Spezia (SP) 14/07/1970	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
De Giovanni Antonio Maria	Sassari (SS) 03/01/1960	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Martella Maria Rosaria	Atri (TE) 20/09/1976	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Modaffari Maria	Melito di Porto Salvo (RC) 14/08/1965	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Ricci Ceffinati Michela	Genova (GE) 22/03/1982	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Miceli Antonino	Genova (GE) 10/02/1966	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025
Ambrosini Stefano	Lerici (SP) 24/05/1962	Consigliere C.d.A.	27/10/2022	27/10/2025

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Fabrizio Augello è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione. data 13 marzo 2024 il C.d.A. ha accolto le dimissioni di Maria Beccornia e Rosalba Senzioni quali componenti dello stesso a far data dal 01 marzo 2024.

Collegio sindacale

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Ricci Lorenzo	Genova (GE) 06/08/1963	Presidente	27/10/2023	27/10/2026
Tosini Rossella	Sarzana (SP) 23/01/1959	Sindaco	27/10/2023	27/10/2026
Mazzi Sandro	La Spezia (SP) 02/10/1964	Sindaco	27/10/2023	27/10/2026
Castè Brunella	Sarzana (SP) 18/10/1973	Sindaco Supplente	27/10/2023	27/10/2026
Bertolini Gianfranco	Genova (GE) 27/02/1961	Sindaco Supplente	27/10/2023	27/10/2026

Organismo di vigilanza

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA SOCIALE	DATA ELEZIONE	FINE MANDATO
Elisa Bertogli	Milano (MI) 19/06/1977	Presidente O.d.V.	16/09/2024	16/09/2027
Silvia Castellari	Trieste 18/11/1972	Membro O.d.V.	16/09/2024	16/09/2027

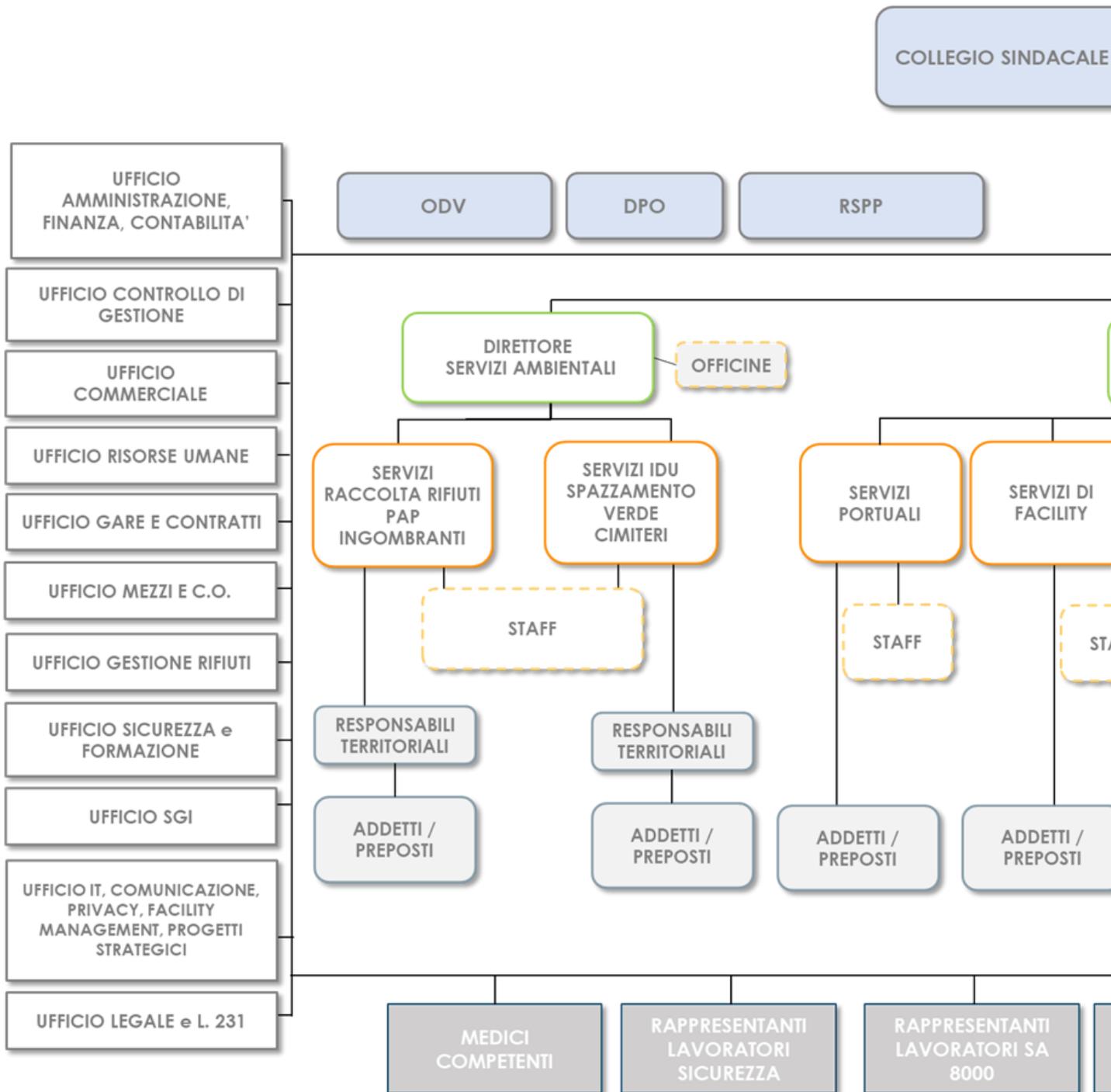
Base sociale

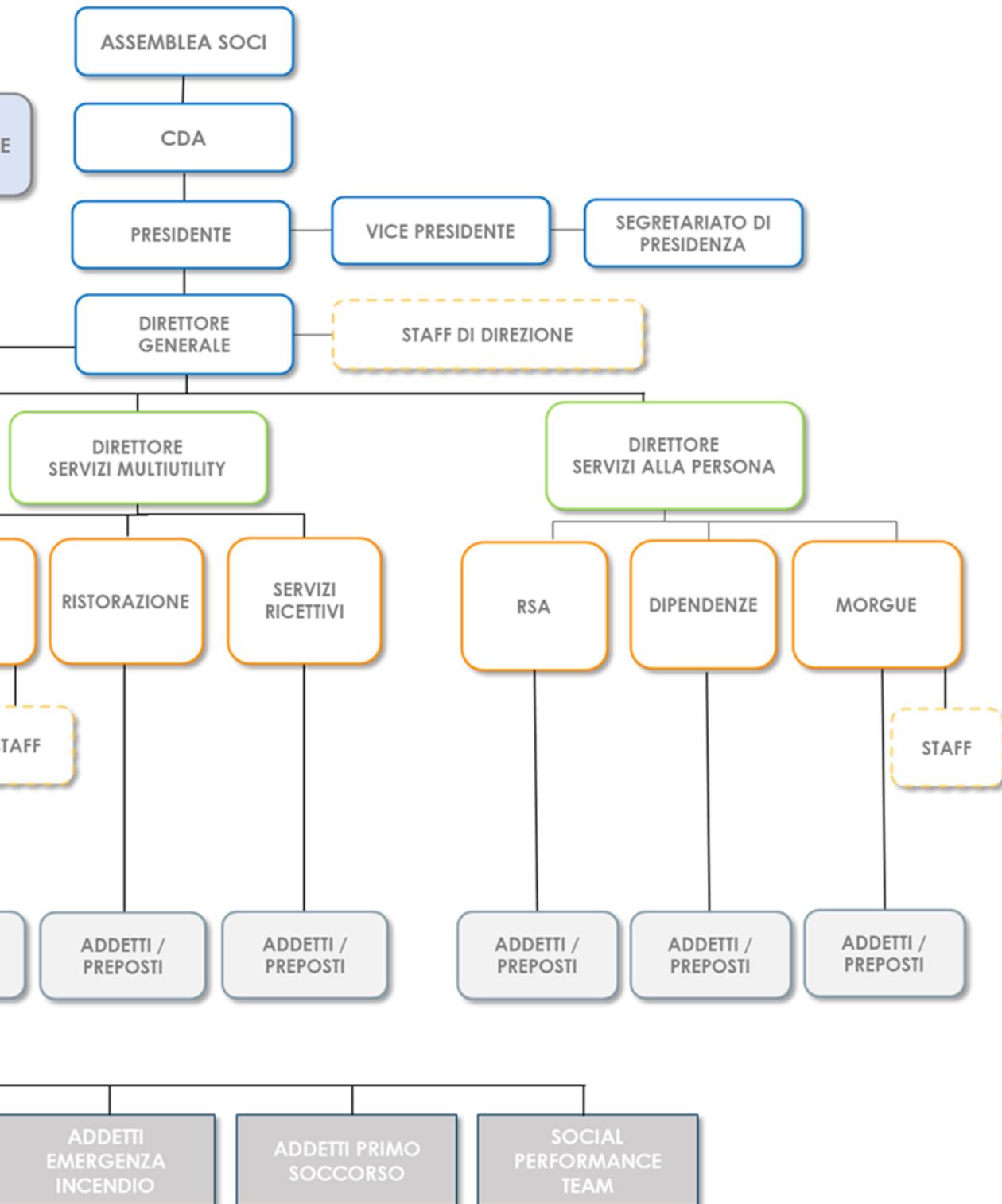
Il 2024 in breve

560 SOCI	560 SOCI LAVORATORI e COLLABORATORI		
	7 SOCI VOLONTARI		
	1 SOCI PERSONE GIURIDICHE		
978 OCCUPATI	560	LAVORATORI SOCI	378 uomini
			182 donne
	1	COLLABORATORI SOCI	1 uomini
			0 donne
	415	DIPENDENTI NON SOCI	194 uomini
			221 donne
	2	COLLABORATORI NON SOCI	2 uomini
			0 donne

Governance

Organigramma





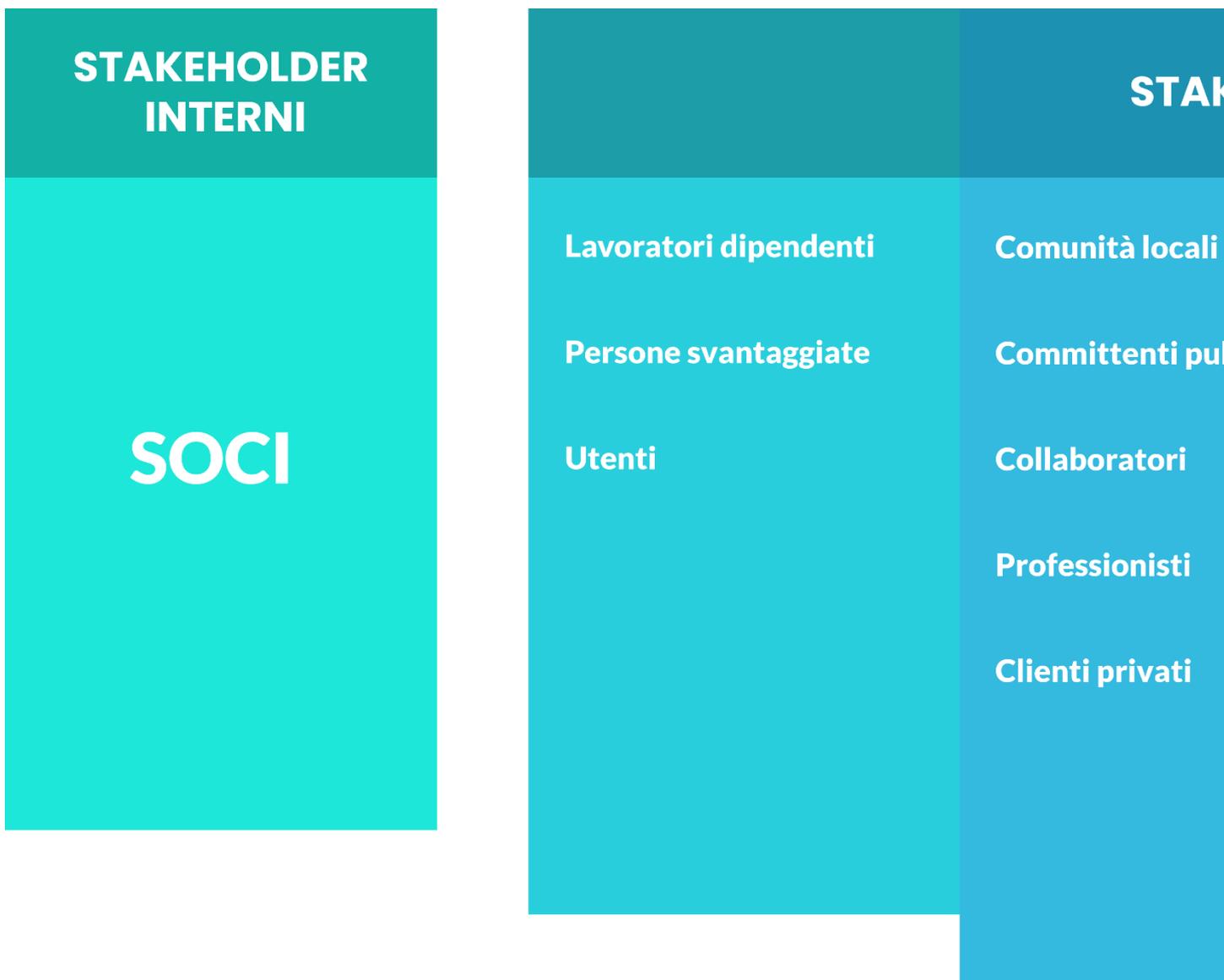
Mappa degli stakeholder

Rispetto al Bilancio Sociale 2023 non vi sono stati cambiamenti significativi, nella mappatura dei principali stakeholder. Le tipologie rimangono immutate ma aumentate nel numero a seguito della crescita della Cooperativa.

Uno degli elementi che caratterizza con forza Ma.Ris. Cooperativa Sociale è la sua natura multi-stakeholder. Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholder e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie. Gli Stakeholder, ovvero tutti i soggetti che hanno legittime aspettative nei confronti della Cooperativa o che possono influire sulla sua operatività, sono portatori di molteplici interessi: economici, sociali, ambientali, etici.

In altri termini, si può dire che questi contribuiscano alla realizzazione della mission del Gruppo e siano in grado di influenzare, con le proprie molteplici decisioni di spesa, d'investimento, di collaborazione, di regolamentazione e di controllo il raggiungimento degli obiettivi aziendali e vengano, inoltre, influenzati a loro volta dalle scelte e dalle attività del Gruppo.

Al fine di adeguare i contenuti del Bilancio Sociale alle molteplici aspettative di tutti i portatori di interesse, in continuità con il passato, Ma.Ris. ha provveduto ad aggiornare la mappatura dei propri Stakeholder tenendo in considerazione le aree di attività del Gruppo e l'intera catena del valore.



STAKEHOLDER ESTERNI		
Stakeholder Pubblici	ConSORZI e AtI CAsse, Mutue Fondi sanitari Assicurazioni Fornitori Rete sistema cooperativo Legacoop	Terzo settore Banche Media Sindacati Enti di formazione Associazionismo Istituzioni regionali, nazionali, europee

Aspetti relativi al coinvolgimento dei soci e alla democraticità interna

Assemblee e Consigli di amministrazione

Al fine di creare un rapporto diretto con i Soci della Cooperativa e aumentare la dialettica democratica interna, prosegue la propria attività l'“Ufficio Soci”, dotato di apposita mail ufficiosoci@coopmaris.it e diretto dal Sig. Stefano Ambrosini.

In relazione alle attività svolte dagli organi sociali, si evidenzia quanto segue.

In relazione alle attività svolte dagli organi sociali, le Assemblee dei Soci e Consigli di amministrazione tenutesi nel corso dell'anno sono:

- In data 26/01/2024 Assemblea Ordinaria avente ad oggetto comunicazioni del Presidente e ratifica surroga membro del Consiglio di amministrazione;
- in data 17/05/2024 Assemblea ordinaria avente ad oggetto esame della situazione economico finanziaria della Cooperativa e conseguenti deliberazioni, modifica del Regolamento Interno, modifica del Regolamento della Governance, modifica Regolamento Interno Servizio Gestione Camere Mortuarie, approvazione Regolamento Mezzi;
- in data 30/08/2024 Assemblea ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e Atteso il verificarsi della integrale perdita del capitale sociale della cooperativa, azzeramento del capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo e/o adozione di ogni alternativo provvedimento previsto dalla legge, ivi compresa l'attivazione della procedura di composizione negoziata della crisi e/o l'instaurazione di una procedura di ammissione ad uno strumento di regolazione della crisi ai sensi del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza;
- in data 15/11/2024 Assemblea ordinaria avente ad oggetto presentazione e approvazione del Regolamento mezzi aziendali.

In merito all'attività svolta dal Consiglio di amministrazione si precisa che lo stesso è convocato regolarmente e, nel corso dell'anno 2024, si sono tenute 28 adunanze. Continuano a svolgersi con regolarità incontri informali fra i vari settori della Cooperativa con la Presidenza, incontri nei quali si fa il punto della situazione della Cooperativa, delle attività, del contesto generale in cui si opera e per dialogare prospettive future di Ma.Ris..

Continuano a svolgersi con regolarità incontri informali fra i vari settori della Cooperativa con la Presidenza, incontri nei quali si fa il punto della situazione della Cooperativa, delle attività, del contesto generale in cui si opera e per dialogare prospettive future di Ma.Ris..

Politiche di ammissione nuovi soci

Con riferimento all'art. 2528 C.c. (Procedura di ammissione e carattere aperto della società), Ma.Ris. prevede, nelle sue politiche di ammissione di nuovi soci, che tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato siano invitati a diventare soci. Per farlo, è necessaria la presentazione di una specifica domanda al CdA, indicando la quota sottoscritta e l'impegno a rispettare i documenti e i regolamenti vigenti nella cooperativa.

Parimenti la perdita del posto di lavoro per qualsiasi motivo porta alla rottura del vincolo fiduciario che, essendo l'elemento fondamentale alla base del rapporto lavorativo, viene richiamato in tutti i documenti fondanti della Cooperativa, ossia l'Atto Costitutivo, lo Statuto e i Regolamenti. La violazione di quanto previsto nei

succitati documenti giustifica il recesso dal rapporto sociale ed il contestuale licenziamento. Con la cessazione del rapporto lavorativo del socio, cessa anche l'elemento alla base di quello associativo, ossia l'elemento mutualistico che, in una Cooperativa Sociale di servizi come Ma.Ris., comporta l'esclusione da socio.

Come previsto dallo statuto sia l'ammissione che l'esclusione da socio della Cooperativa è di competenza esclusiva del Consiglio di amministrazione al quale spetta deliberare in tal senso.

Nel 2024 si è avuto il seguente movimento di soci:

- Soci ammessi **47** per una sottoscrizione di capitale sociale di **€ 132.300,00**;
- Soci cessati (tra dimessi ed esclusi) **109** per un'uscita di capitale sociale di **€ 291.100,00**.



Rapporti con il territorio

Il rapporto con il territorio per la Cooperativa è da sempre centrale. Riceviamo generalmente feedback significativi e positivi dalla comunità locale. Veniamo chiamati a svolgere un ruolo primario e importante nei servizi resi alla comunità. I nostri servizi - in termini di impatto sociale - provvedono a fornire risposte ai bisogni di occupazione, presenza e controllo del territorio; inoltre rappresentiamo una risorsa vitale per affrontare i mille "problemi" dell'emarginazione. Dedicare tempo e risorse a progetti di rilevanza sociale ha impatti economici e sociali positivi e apprezzati e rappresenta un alto valore aggiunto locale per le cooperative. Oltre a questi progetti, ci sono innumerevoli azioni dirette sulla comunità che possono avere un ulteriore impatto positivo sulla comunità.

In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la Cooperativa ha realizzato svariate azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale.

Oltre alle attività che siamo chiamati a svolgere, molta della ns attenzione è dedicata ad azioni volte a creare servizi specifici per la collettività; come si evince dal capitolo dedicato, il settore A delle Coop ha avviato con successo decine di lavori e processi di reintegrazione. La Divisione B è riuscita a costruire sui territori in cui opera, rapporti di fiducia, sia con i clienti, sia con i cittadini: il tutto, attraverso la prestazione di servizi e l'impegno continuo dei nostri azionisti e dipendenti, al di là del normale lavoro attività.

Il settore A della Cooperativa - con le sue molteplici attività, e grazie alle professionalità e alla competenza dei Soci e dipendenti che vi operano - rappresenta senza dubbio alcuno, un osservatorio privilegiato sul disagio sociale e uno strumento attivo di intervento sul territorio; un attore dinamico ed efficiente che risponde ai bisogni della collettività (vedi la sezione dedicata del Settore A e i relativi progetti svolti nell'anno 2024).

Nel corso del 2024 sono stati avviati tavoli di lavoro e di co-progettazione con varie Amministrazioni ed Enti, come si può evincere dal già richiamato capitolo dedicato.

Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è continuata, come negli anni scorsi, attraverso gli strumenti comunicativi del servizio e della qualità: il bilancio sociale, il codice etico, il sito internet, e social network.

La nostra presenza nel territorio ha comunque due possibili ulteriori elementi di riscontro quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della Cooperativa; sotto il primo profilo, la Cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi, per il suo ruolo sociale, per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio.

Rispetto all'attivazione dei cittadini, continuiamo con la politica di sempre prestando attenzione ai territori dove operiamo. La presenza nella nostra organizzazione di volontari e di molti soci - i quali vivono perlopiù nei territori in cui operano - rappresenta l'anello di congiunzione con la cittadinanza. Possiamo certamente affermare che ciò rappresenta l'elemento principale con cui la comunità partecipa in parte alle nostre attività, e dimostra un elevato interesse per il ruolo sociale dei nostri servizi.



Persone che operano per la Cooperativa

Settori ad alta intensità di capitale umano.

Così sono definite tecnicamente le imprese che - come la nostra - vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la persona, nella sua complessità umana.

Alla data del 31/12/2024 i lavoratori - soci e non - presenti nella nostra Cooperativa erano 978 come riportato nella seguente tabella:

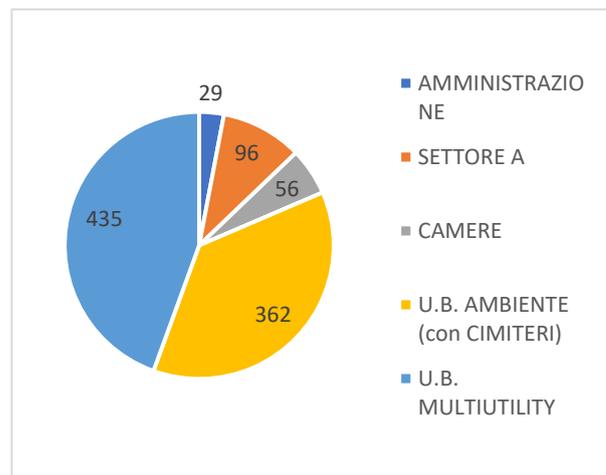
Presentare in questa sezione i dati relativi alle persone che operano nella Cooperativa significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano - grazie ad impegno e professionalità - la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONI
LAVORATORI SOCI	623	560	- 63
LAVORATORI NON SOCI	405	415	10
COLLABORATORI SOCI	0	1	1
COLLABORATORI NON SOCI	3	2	-1
Totali	1.031	978	-53

L'anno 2024 ha visto una leggera diminuzione del numero dei soci lavoratori e un aumento del numero dei lavoratori dipendenti.

L'impatto occupazionale può essere analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicato ai lavoratori: al 31 dicembre 2024 i **contratti a tempo indeterminato** raggiungevano la **percentuale dell'82,92%**, segno tangibile dell'attenzione che la nostra Cooperativa pone alla stabilità occupazionale.

<u>Divisioni</u>	<u>N.</u>
AMMINISTRAZIONE	29
SETTORE A	96
CAMERE	56
U.B. AMBIENTE (con CIMITERI)	362
U.B. MULTIUTILITY	435
TOTALE	978



978
OCCUPATI

-53

rispetto al 2023

82,92%

a tempo indeterminato

428

presso La Spezia e provincia

325

presso Genova e provincia

81

presso Massa Carrara e provincia

93

presso Savona e provincia

47

presso Imperia e provincia

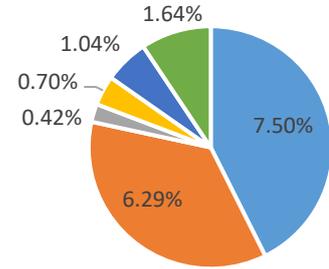
4

presso Novara e provincia

Prospetto ore lavorate/assenteismo

	ORE LAVORATE	ORE STRAORD.	ORE BANCA ORE ACCANTO NATA	TOT.ORE di ASSENZA	per BANCA ORE GODUTA	per FERIE/ROL	per MALATTIA	per INFORTUNIO	per MATERNITA'	per CONGEDI	per ASSENZE NON RETRIBUITE	SCIOPERO	FIS
AMMINISTRAZIONE	41.442,50	20,00	116,00	9.102,75	67,00	5.188,75	1.799,00	0,00	1.726,00	322,00	0,00	0,00	0,00
SETTORE A con C.M.	218.884,20	8.980,00	7.681,00	44.055,50	5.230,00	17.755,00	15.058,50	568,50	1.568,50	1.089,00	2.786,00	0,00	0,00
U.B. AMBIENTE	589.164,00	24.916,50	4.048,50	123.289,50	1.615,50	49.300,00	54.139,00	2.101,00	2.101,00	8.269,50	5.707,50	56,00	0,00
U.B. MULTITILITY	558.504,00	42.470,00	14.972,00	144.939,50	9.448,00	57.376,00	37.733,00	4.646,00	6.645,50	8.255,00	19.861,50	46,00	928,50
	1.407.994,70	76.386,50	26.817,50	321.387,25	16.360,50	129.619,75	108.729,50	7.315,50	12.041,00	17.935,50	28.355,00	102,00	928,50
					0,95%	7,50%	6,29%	0,42%	0,70%	1,04%	1,64%	0,01%	0,05%

Composizione % delle ore di assenza



Presenza sul territorio



Turnover

MOVIMENTI IN ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE		
MESI	N° ASSUNTI	N° CESSATI
GENNAIO	11	31
FEBBRAIO	49	26
MARZO	26	36
APRILE	40	17
MAGGIO	43	26
GIUGNO	31	49
LUGLIO	37	27
AGOSTO	43	29
SETTEMBRE	27	84
OTTOBRE	27	49
NOVEMBRE	34	37
DICEMBRE	21	31
Totale	389	442

Focus soci 2024

FOCUS SOCI	N.	% su U.B.		% su TOT.	
SOCI AMMINISTRAZIONE	26	% su Totale Amministrazione	89,66%	% su Totale SOCI	4,63%
SOCI U.B. SETTORE A	19	% su Totale Settore A	19,79%	% su Totale SOCI	3,39%
SOCI CAMERE	40	% su Totale Camere	71,43%	% su Totale SOCI	7,13%
SOCI U.B. AMBIENTE (con CIMITERI)	269	% su Totale Ambiente	74,31%	% su Totale SOCI	47,95%
SOCI U.B. MULTIUTILITY	207	% su Totale Multiutility	47,59%	% su Totale SOCI	36,90%
TOTALE	561				



Parità di genere e inclusione

La Cooperativa conta complessivamente 978 dipendenti, di cui 403 donne (41,21%) e 575 uomini (58,79%). La distribuzione di genere riflette la specificità dei diversi ambiti operativi, con settori caratterizzati da una prevalenza femminile e altri a maggiore presenza maschile.

Settore	Donne	Uomini	Totale
Amministrazione	18	11	29
Settore A	75	21	96
U.B. Camere	11	45	56
U.B. Ambiente	55	307	362
U.B. Multiutility	244	191	435
Totale	403	575	978

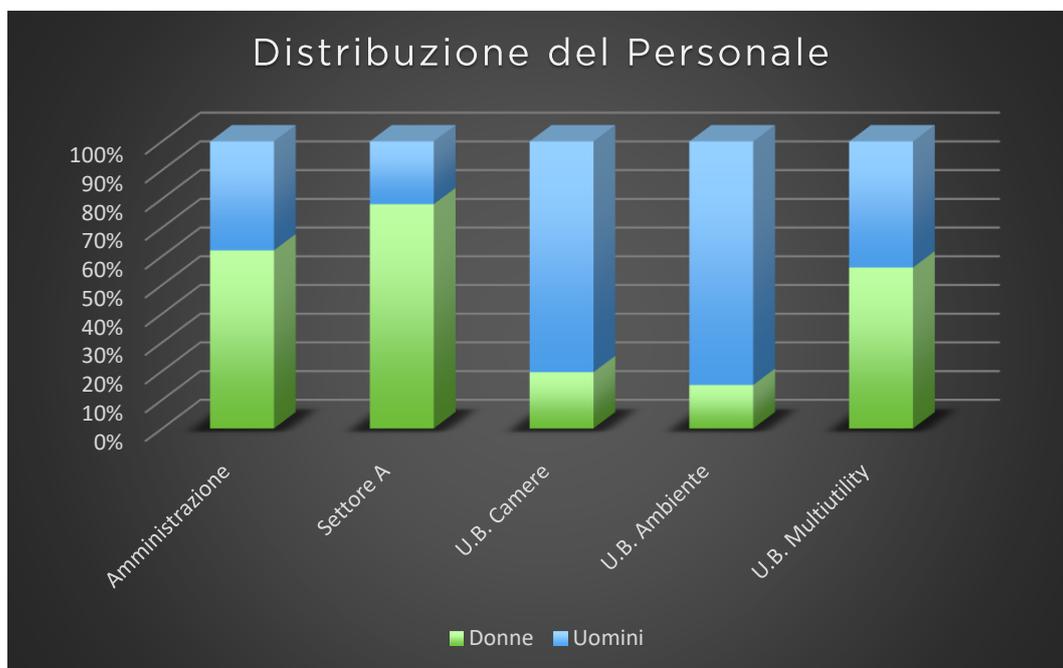
1. Amministrazione - In ambito amministrativo si osserva una prevalenza femminile significativa (62%). Questo dato indica che la Cooperativa valorizza le competenze delle donne in ruoli gestionali e di supporto strategico.

2. Settore A (attività socioassistenziali) - Le donne costituiscono circa il 78% della forza lavoro del comparto, confermando una forte specializzazione femminile in servizi alla persona e in ambiti che richiedono capacità relazionali ed empatiche.

3. U.B. Camere - In questa unità si registra una prevalenza maschile (80%), con le donne che rappresentano meno di un quinto del totale. Si tratta di un settore connotato da attività manuali e logistiche a più alta intensità fisica, che tradizionalmente vede una minore presenza femminile.

4. U.B. Ambiente - Qui le donne costituiscono appena il 15% della forza lavoro, contro l'85% maschile. Analogamente al comparto "Camere", si tratta di un settore in cui prevalgono mansioni operative legate alla gestione dei rifiuti, storicamente caratterizzate da un basso tasso di occupazione femminile.

5. U.B. Multiutility - Questa Business Unit è la più equilibrata e al tempo stesso la più numerosa: le donne sono 244 (56% del comparto), gli uomini 191 (44%). Il dato evidenzia che, laddove le mansioni non siano rigidamente connotate da barriere fisiche o stereotipi professionali, la presenza femminile riesce a consolidarsi e persino a superare quella maschile.



Nel complesso, il rapporto 59% uomini / 41% donne risulta equilibrato e migliore rispetto a molti benchmark nazionali nei settori di riferimento, ma permangono aree di miglioramento, soprattutto nei comparti operativi a prevalenza maschile. L'anno 2024 ha visto una leggera diminuzione del numero dei soci lavoratori e un aumento del numero dei lavoratori dipendenti.

Il percorso verso la certificazione di genere

La Cooperativa ha avviato un percorso strutturato finalizzato all'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, quale strumento di riconoscimento ufficiale dell'impegno nella promozione delle pari opportunità.

La certificazione consentirà di:

- misurare con indicatori chiari e verificabili le azioni in materia di equità, inclusione e valorizzazione delle competenze femminili;
- rafforzare le politiche di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro;
- consolidare il ruolo sociale dell'organizzazione come attore responsabile e sostenibile;
- aumentare la trasparenza e la fiducia nei confronti di soci, dipendenti, istituzioni e stakeholder.

Questo traguardo rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di crescita della Cooperativa, che intende coniugare sviluppo economico, sostenibilità sociale e inclusione.



I Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati dalla Cooperativa sono sei (vedi tabella). Il CCNL Coop Sociali risulta il contratto maggiormente applicato. Le altre applicazioni sono frutto di richieste dirette delle Organizzazioni Sindacali e delle Stazioni Appaltanti e/o dipendenti e soci che sono stati assunti con la cosiddetta "clausola sociale" al subentro di un affidamento.

CCNL APPLICATI	NUMERICA		%
CCNL COOP SOCIALI	810	% sul totale	83,08%
CCNL IGIENE AMBIENTALE	122	% sul totale	12,51%
CCNL UTILITALIA SETT. FUNERARIO	18	% sul totale	1,85%
CCNL METALM. INDUSTRIA	16	% sul totale	1,64%
CCNL MULTISERVIZI	8	% sul totale	0,82%
CCNL TRASPORTI	1	% sul totale	0,10%
TOTALE	975		

SETTORI	CCNL COOP SOCIALI	CCNL IGIENE AMBIENTALE	CCNL UTILITALIA	CCNL MULTISERVIZI	CCNL METALMECCANICA	CCNL TRASPORTI	Tot.
AMMINISTRAZIONE	26					1	27
SETTORE A	96						96
CAMERE	35		18	3			56
RACCOLTA	87	38		1			126
IDU (con CIMITERI e Indiretti Ambiente)	152	84					236
PORTO	45				16		61
FACILITY (con amministrativo Multiutility)	277			4			281
SERVIZI RICETTIVI	10						10
RISTORAZIONE	82						82
TOTALI	810	122	18	8	16	1	975

Struttura e regolamentazione dei compensi

La Politica sulla Remunerazione di Ma.Ris. contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi di lungo termine ed è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società. Nessuna forma di remunerazione variabile viene utilizzata per gli Amministratori, i quadri aziendali e gli impiegati in genere. La parte variabile che riguarda i soci e i dipendenti che svolgono ruoli operativi risulta essere solo quella relativa ad eventuali straordinari che possono occorrere nell'esecuzione dei servizi.

Per quanto concerne i rimborsi spese che vengono effettuati ai dipendenti, ai soci volontari e non, Ma.Ris. adotta un Regolamento di esecuzione dello Statuto sui Rimborsi Spese per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari e agisce nei limiti della legge n.381 del 1991 delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Le previsioni di spesa non ordinarie e superiori ad € 500,00 (cinquecento/00) sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso verificate a garanzia della copertura economica, quelle inferiori ordinarie sono autorizzate e verificate dal Presidente.

Vengono rimborsate le spese effettivamente sostenute per il servizio svolto per conto e a favore della Cooperativa. I rimborsi delle spese sostenute si distinguono in rimborsi spese gestionali e rimborso percorrenze con auto personale per esigenze di servizio. Nel primo caso vengono rimborsate le spese di trasporto o locomozione, vitto e alloggio necessarie per svolgere le attività previste per il buon funzionamento della Cooperativa (es. studi, ricerche, partecipazioni a convegni, incontri con le Cooperative ecc.) previa autorizzazione del Presidente o su mandato del Consiglio di Amministrazione.

In caso di utilizzo dell'autovettura personale per gli spostamenti, viene riconosciuto il rimborso chilometrico nei limiti previsti dalle tabelle ACI in vigore.

Si noti che l'uso della propria autovettura è ridotto, avendo la Cooperativa un ampio parco mezzi. L'utilizzo della propria auto può essere effettuato solo dopo avere rilasciato apposita dichiarazione che sollevi la Cooperativa da ogni responsabilità conseguente l'uso del mezzo proprio, sia per eventuali danni arrecati a terzi che per quelli subiti alla persona del conducente, dei trasportati e del mezzo di trasporto medesimo.

Modalità di Rimborso: per ottenere il rimborso deve essere compilata una richiesta di rimborso «nota-spese», debitamente firmata con allegate le pezze giustificative; la richiesta di rimborso devono essere vistate dal Presidente. Sono sempre comunque considerate rimborsabili le spese documentate da idonea fattura fiscale intestata alla Cooperativa, se correlate e pertinenti all'incarico conferito al richiedente.

La Politica sulla Remunerazione risulta coerente con il modello di governo societario da sempre adottato: la remunerazione degli Amministratori non esecutivi è per tutti uguale e definita dall'Assemblea dei Soci; da annotare il fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per sua scelta, non riceve compensi per la carica.

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza è commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i compensi previsti:

CARICA RICOPERTA	COMPENSO ANNUO
Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 6.000,00 con rinuncia volontaria al compenso
Membro del Consiglio di Amministrazione	€ 3.000,00
Presidente del Collegio Sindacale	€ 7.500,00
Membro del Collegio Sindacale	€ 5.000,00
Sindaci Supplenti	a titolo gratuito
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	€ 8.000,00
Membro del Consiglio di Vigilanza	€ 6.000,00

Per quanto concerne le retribuzioni, le stesse sono quelle previste dai CCNL di riferimento.

Formazione professionale

Da anni la formazione continua è emersa come valore in un mondo del lavoro in costante cambiamento.

La conoscenza è oggi **elemento fondante delle economie e delle società** ed è la miglior bussola che persone e imprese possano trovare per navigare il cambiamento globale. In questo quadro, la **formazione continua** acquista un ruolo di primo piano.

Ma.Ris., infatti, da anni investe nell'apprendimento continuo, strategia che si è rivelata vincente sia per gli individui che per l'azienda. A livello personale, permette di espandere e aggiornare costantemente le proprie competenze, facilitando l'adattamento ai cambiamenti del mercato e alle nuove tecnologie. Dal punto di vista aziendale, il **lifelong learning** offre vantaggi concreti in termini di produttività e competitività: un personale aggiornato è in grado di ottimizzare i processi, proporre soluzioni innovative e migliorare l'efficacia operativa.

A prova del grande impegno e attenzione di Ma.Ris. a mantenere un livello alto di formazione dei propri operatori, ci sono **4540 ore** di formazione articolate in **21 tipologie di corsi** che anche nel 2024 sono state erogate.

Il risultato di tale impegno persegue un rafforzare la competitività aziendale attraverso una qualificazione e riqualificazione dei dipendenti nelle competenze trasversali capaci di sostenere le sfide di un mercato tecnologicamente avanzato, migliorando la performance, attraverso lo sviluppo delle potenzialità personali e aziendali.

Pari Opportunità:

La politica della Cooperativa è basata sull'inclusione sociale di ogni individuo. A garanzia vi è anche la certificazione, volontaria, Etica SA8000:2014 che Ma.Ris. ha ottenuto e mantenuto dal 2011 ad oggi.

Nel 2024 la Cooperativa ha erogato formazione a un numero di lavoratori pari a 435 di cui 179 donne, tenendo presente che le stesse persone hanno avuto accesso a più tipologie di corsi in base alle mansioni e/o richieste dei committenti.



N°	Tipologia di formazione	ANNO 2022		ANNO 2023		2024	
		Nr. Partecipanti	Totale ore persone	Nr. Partecipanti	Totale ore persone	Nr. Partecipanti	Totale ore persone
1	Sicurezza lavoratori generale e specifica rischio alto	201	3216	55	880	108	1728
2	Sicurezza lavoratori generale e specifica rischio basso					80	640
3	Aggiornamento sicurezza specifica lavoratori	13	78	9	54	31	186
4	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 12 ore	10	120	7	84		
5	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 8 ore	10	80	17	204		
6	Integrazione sicurezza specifica lavoratori 4 ore	8	32	4	16		
7	Formazione aggiuntiva preposto					32	256
8	Aggiornamento RLS			6	192	5	40
9	Carrelli elevatori semoventi (Muletto)	27	320	10	120	12	144
10	Agg.Carrelli elevatori semoventi (Muletto)	4	16				
11	Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)	13	130	17	170		

N°	Tipologia di formazione	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
		Nr. Partecipanti	Totale ore persone	Nr. Partecipanti	Totale ore persone	Nr. Partecipanti	Totale ore persone
12	Agg.Piattaforme di Lavoro Mobili Elevabili (PLE)						
13	DPI III Categoria Anticaduta	18	144	26	208	7	56
14	Aggiornamento DPI III Categoria otoprotettori e maschere					2	16
15	Movimentazione con utilizzo di brache	13	104	9	72		
16	Antincendio liv. 2	24	192	3	24	5	40
17	Antincendio liv. 3					9	144
18	Aggiornamento Antincendio	5	20				
19	Primo Soccorso			10	120	12	144
20	Aggiornamento Primo Soccorso	1	4	4	16	17	68
21	Gru Mobili	1	14				
22	Gru di Banchina						
23	Gru per Autocarro	6	72				
24	Addetto agli ormeggi					12	96
25	PES PAV	10	160				
26	HACCP (8 ore)	28	224	11	88	60	480
27	HACCP (16 ore)			30	480	5	80
28	Aggiornamento HACCP	1	4			9	45
29	Spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e DPI di protezione delle vie respiratorie	23	368	13	156		
30	Aggiornamento Spazi confinati e/o sospetti di inquinamento e DPI di protezione delle vie respiratorie	7	56			6	96
31	Necrofori			51	816		
32	Apprendisti			3	120	1	41
33	Carrelli industriali semoventi			6	96		
34	Carrelli semoventi a braccio telescopico			6	144		
35	Carico e bloccaggio delle merci all'interno delle cargo transport unit (rizzaggio)			6	96		
36	Addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale			5	40		
37	Addetto alla gestione dei Centri di Raccolta Comunale					8	128
38	Addetti all'uso di motosega e decespugliatore			12	96	8	64
39	Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali					6	48
40	Privacy			9	18		
	TOTALI	434	5440	343	4422	435	4540

Sicurezza sul lavoro

La sicurezza sul lavoro è una condizione organizzativa necessaria e

imprescindibile di cui ogni azienda deve essere in possesso per eliminare o ridurre il più possibile gli eventuali rischi e pericoli per i lavoratori.

La valutazione dei rischi è un processo essenziale per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il DVR, documento che la racchiude, è uno strumento fondamentale per la gestione della prevenzione in azienda. In Ma.Ris, il DVR è un documento dinamico (ultimo aggiornamento rev. 13 del 22.10.2024) che richiede un aggiornamento costante in funzione dei cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e dei diversi contesti in cui la Cooperativa opera.

Prevenzione

Partendo dalla valutazione dei rischi, attuiamo ogni azione volta alla prevenzione degli stessi attraverso opportune azioni, che per ciascun dipendente includono:

valutazioni di carattere medico (Medicina del Lavoro) per le idoneità lavorative, informazioni volte a fornire conoscenze utili alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

formazione generale e specifica, interna ed esterna, per l'acquisizione di competenze idonee a svolgere in sicurezza i rispettivi compiti, sia in ambito Ma.Ris sia presso organizzazioni pubbliche o private terze presso le quali operiamo

Monitoraggio & SGI

Il concetto di prevenzione include sia il **monitoraggio** costante dei rischi che l'adozione di un **sistema di gestione integrato**.

Il monitoraggio serve a identificare tempestivamente i pericoli e i rischi, mentre il sistema di gestione integrato fornisce un approccio strutturato per la gestione della sicurezza, includendo pianificazione, attuazione, controllo e miglioramento continuo.

L'obiettivo di Ma.Ris Cooperativa Sociale è che i lavoratori non siano solamente i soggetti tutelati, ma che siano anche attori attivi e consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, informati, sensibilizzati e formati all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e alla prevenzione degli stessi a vantaggio di tutti.

L'azienda monitora e verifica inoltre ogni processo produttivo attraverso il mantenimento del **Sistema di Gestione Integrato** che consente anche di assicurare al meglio la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'impegno di Ma.Ris verso la sicurezza nei luoghi di lavoro è concreto, ma ad affermarlo, non basta la massima attenzione con la quale la Cooperativa gestisce ogni aspetto inerente la sicurezza e il rispetto dei diritti di ogni lavoratore, è centrale anche tutto un sistema che possa essere certificato dagli Enti terzi preposti, al fine che la sicurezza dei lavoratori, oltre ad essere un obiettivo centrale della nostra mission, sia anche un messaggio chiaro e documentato verso tutti i nostri stakeholders.

Per questo abbiamo continuato il lavoro con il Rina, che in qualità di Ente di Certificazione Indipendente, attraverso audit periodici ha monitorato, non solo la nostra **conformità allo standard UNI EN ISO 45001:2018**, ma anche le altre tre certificazioni di cui siamo orgogliosamente in possesso: UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001 e la Certificazione Etica SA8000:2014.

Questo consente un maggiore scambio di informazione tra rappresentanti dei lavoratori a vario titolo, medici e responsabili della sicurezza che si tramuta in una maggiore efficienza dei piani di sicurezza.

Indicatori relativi alla sicurezza

La valutazione e il controllo delle prestazioni costituiscono uno degli elementi fondamentali dei Sistemi di Gestione della Sicurezza. Lo scopo è di individuare un metodo di giudizio quantitativo sulle prestazioni delle attività di gestione della sicurezza.

Nel settore della sicurezza, si utilizzano spesso come indicatori oggettivi il numero degli incidenti, o analoghi parametri.

Questi parametri misurano, in realtà, solo i fallimenti del sistema di gestione.

La sicurezza deve eliminare tutte le cause che interferendo in qualche modo fra di loro potrebbero produrre un incidente.

Gli incidenti sono provocati da un concorso di cause e condizioni differenti, che verificandosi insieme o in successione producono l'accadimento imprevisto.

Analogamente solo in presenza di condizioni particolari gli eventi previsti possono a loro volta produrre conseguenze avverse. Proprio per questi motivi, gli incidenti hanno una componente casuale che fa sì che l'evento avvenga e che abbia o meno conseguenze, le variazioni casuali, possono giocare un ruolo importante nel processo incidentale.

Il fenomeno infortunistico occupazionale è misurato secondo indicatori che ne valutano frequenza e gravità, nonché le forme di accadimento e quindi le possibili cause.

L'analisi di questo fenomeno può costituire un compito alquanto complesso ma indispensabile per approntare corretti piani di intervento, da parte dei diversi soggetti coinvolti, e per misurare a distanza di tempo l'efficacia delle azioni intraprese. Le finalità principali sono:

1. stimare l'andamento infortunistico di un determinato range temporale e produrre reports informativi sull'andamento del fenomeno all'interno della propria azienda.
2. evidenziare le priorità di intervento delle attività di prevenzione e di vigilanza dei Servizi dell'Azienda
3. verificare le soluzioni adottate in relazione all'andamento infortunistico.
4. fornire all'azienda un supporto per lo studio del fenomeno.
5. promuovere comportamenti corretti da parte di tutti.

Per la realizzazione dell'analisi del fenomeno infortunistico occupazionale occorrono alcuni input importanti:

1. numero di ore lavorate per anno di riferimento;
2. numero di infortuni per anno di riferimento;
3. durata in giorni dell'infortunio;
4. Elaborazione statistica dei risultati delle indagini.

A questo scopo sono stati ideati tre indici infortunistici:

- **L'INDICE DI FREQUENZA**
- **IL TASSO DI INCIDENZA**
- **LA DURATA MEDIA**

La caratteristica degli indici infortunistici è di tener conto del numero di infortuni rispetto alle ore lavorate o al numero di operai ma di non considerare la gravità delle conseguenze di ogni singolo infortunio.

Solo attraverso il calcolo della durata media se ne può valutare con molta approssimazione la pericolosità all'interno del settore lavorativo dell'azienda.

La gravità delle conseguenze di un infortunio verrà misurata tramite l'Indice di gravità, calcolato in funzione del tempo in cui l'infortunato si assenta dal lavoro.

Sono calcolati, l'**indice di gravità** degli infortuni, ovvero il numero di giornate di inabilità (normalizzato con moltiplicatore 1000) sul totale di ore lavorate, l'**indice di frequenza**, ovvero il numero di infortuni (moltiplicato per 1.000.000) sul totale delle ore lavorate e l'**indice di durata media** ossia il numero di giorni di inabilità sul totale infortuni proiettati nel tempo, forniscono l'andamento del fenomeno in funzione anche del numero dei dipendenti e delle effettive ore lavorate.

Anno 2024

CAUSA INFORTUNIO	N. INFORTUNI
Scivolamento e inciampo	32
Caduta di oggetti dall'alto	1
Urti, colpi, impatti e compressione	16
Investimento	1
Punture, tagli e abrasioni	7
Contatto/proiezione con/di materiale caldo/ustioni	1
Proiezioni pezzi/schegge	2
Movimentazione manuale dei carichi	16
Infortunio in itinere	6
Aggressione di animale/uomo	5
Impigliamento/trascinamento	2
Elettroconduzione	1
Malore	1
Incidente con mezzo di lavoro	3
TOTALE	94

Più nel dettaglio evidenziamo le Business Unit coinvolte:

SETTORE	N.CASI
DIREZIONE GENERALE	0
SERVIZI ALLE PERSONE	7
SERVIZI AMBIENTALI	52
MULTIUTILITY	35
TOTALE INFORTUNI	94

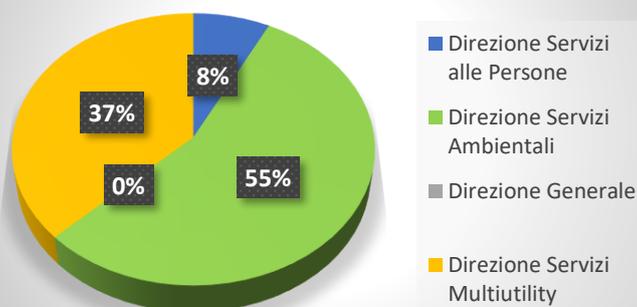
La Business Unit con il numero più elevato di infortuni è quella dei "Servizi Ambientali" con un valore assoluto di 52 eventi riportati pari al 55% del totale, seguita dalla Business Unit "Multiutility" con valore assoluto di 35 eventi pari al 35% del totale infortuni occorsi.

- con un basso I.G. ed un basso I.F. saremo in presenza di rischio basso e di limitata pericolosità;
- con un alto I.G. ed un alto I.F. al contrario del precedente saremo in presenza di una situazione ad elevato rischio e pericolosità;
- con un basso I.G. ed un alto I.F. avremo una frequenza elevata di infortuni lievi;
- con un elevato I.G. ed un basso I.F. saremo in presenza di un consistente numero di infortuni gravi anche se poco frequenti con eventuali postumi permanenti e/o morte.

AREE DI RIFERIMENTO

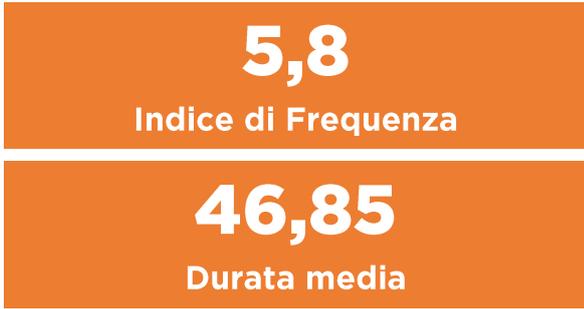
LA SPEZIA	48
GENOVA	31
SAVONA	4
MASSA CARRARA	5
IMPERIA	5
NOVARA	1
TOTALE	94

Business Unit Coinvolte



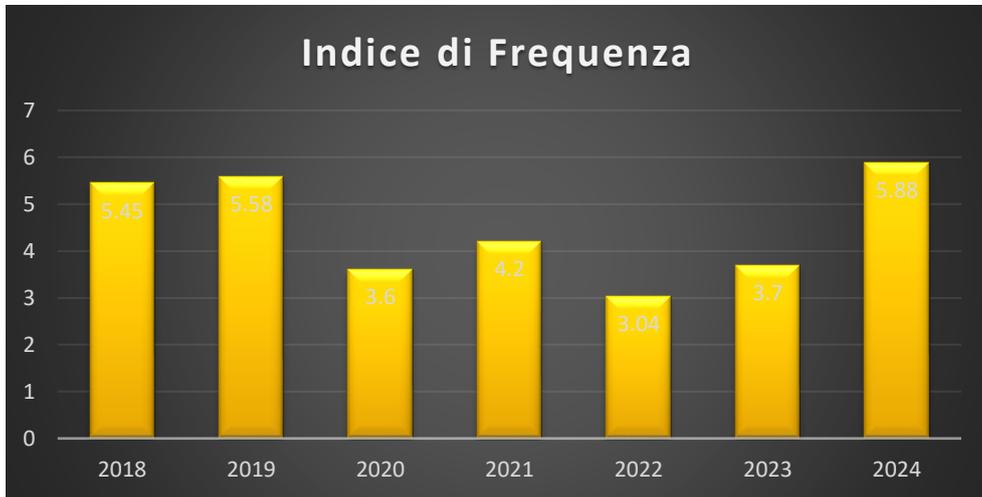
Gli indici che meglio definiscono il fenomeno sono quelli di **frequenza e gravità**; il primo consente di valutare la periodicità con cui avvengono gli infortuni, il secondo di valutarne le conseguenze. Gli indici risultano validi per aziende di dimensione media o medio grande; per le piccole e piccolissime aziende gli indici hanno valore puramente indicativo.

Indicatori 2024

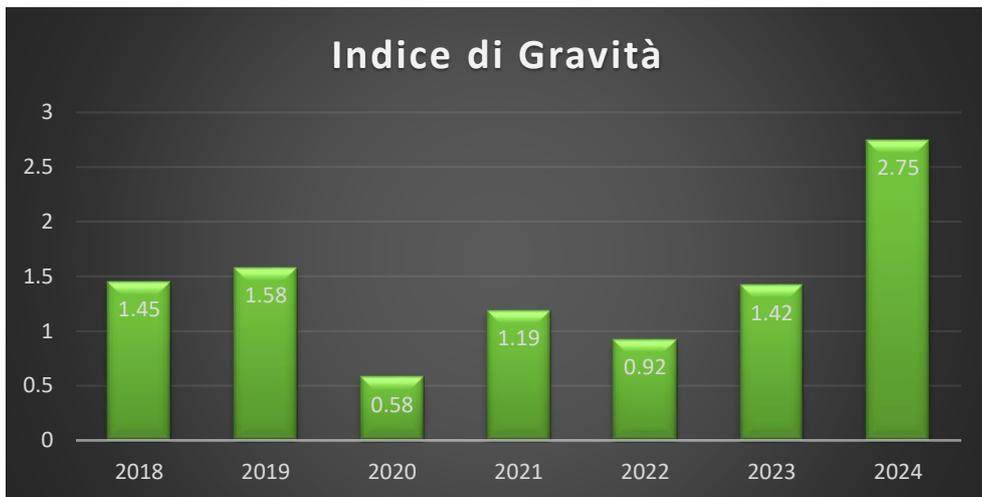


ANALISI COMPARATIVA ANNI PRECEDENTI (2018-2024)

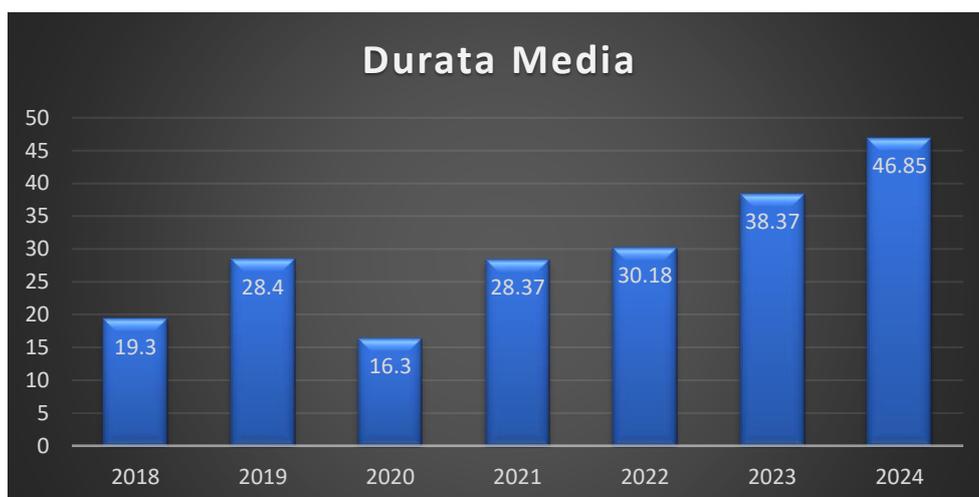
Indice di frequenza: fornisce il numero di infortuni avvenuti ogni centomila ore lavorate - PROBABILITA'.



Indice di gravità: è la misura del danno infortunistico, ovvero la serietà delle conseguenze derivanti dagli incidenti sul lavoro).



Durata Media: con il calcolo della durata media consente di valutare con molta approssimazione la pericolosità degli infortuni occorsi ai lavoratori



Indice di incidenza: è la misura percentuale dei lavoratori che hanno subito infortuni in rapporto a quelli esposti al rischio



Obiettivi anno 2025

In considerazione di quanto detto sopra l'Azienda, per l'anno 2025, si pone i seguenti obiettivi.

- Abbassamento di tutti gli indici infortunistici
- Riduzione degli infortuni all'interno delle B.U. "Servizi Ambientali" e "Multiutility"
- Analisi delle cause degli infortuni dettati dallo "Scivolamento e inciampo" e conseguente valutazione sulla modifica delle misure di prevenzione e protezione.

Dall'analisi dei grafici di cui sopra si evince che gli obiettivi aziendali fissati per il 2024 in relazione agli infortuni aziendali NON SONO stati raggiunti in quanto i dati oggetto della presente analisi sono aumentati rispetto al 2023.

I numeri più elevati, anche a causa della tipologia di mansioni presenti, vengono sempre riscontrati all'interno delle B.U. "Servizi Ambientali" e "Multiutility".

Un altro dato che spicca è quello relativo alla tipologia di infortunio causata dallo "Scivolamento e Inciampo", il quale risulta nettamente più alto rispetto alle altre tipologie di infortunio.

Stato delle certificazioni: dati e indicatori

La bontà dello stato delle certificazioni ISO di un'azienda si riflette nella sua capacità di dimostrare il rispetto degli standard internazionali per qualità, ambiente, sicurezza e altre aree specifiche. Una certificazione ISO valida indica un impegno concreto verso il miglioramento continuo, la riduzione dei rischi e una maggiore fiducia da parte di clienti e partner.

Indicatori relativi alle Raccomandazione e alle Non Conformità anno 2024

Ma.Ris. Cooperativa Sociale fondata nel 1994, è di tipo misto, A e B; la prima tipologia è orientata al trattamento, mentre la seconda tipologia è orientata al reinserimento socio-lavorativo delle persone "svantaggiate" ex art. 4 della Legge 381/91.

Nello specifico, Ma.Ris. si occupa sia della gestione dei servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente (tipo A) sia della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B), nei settori: industria, commercio, servizi e agricoltura.

Per l'esercizio di queste funzioni la cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ed è autorizzata a sottoscrivere convenzioni con gli Enti Pubblici ai sensi della L.381/91.

Il Sistema Gestione Ma.Ris. è stato progettato e viene costantemente aggiornato in base all'ampia varietà di servizi, unità operative e localizzazione territoriale della Cooperativa al fine di soddisfare tutti i requisiti delle norme SA8000:2014, ISO 9001:2015, 14001:2015 e 45001:2018 a garanzia dei lavoratori/soci che vi partecipano e dei servizi offerti da Ma.Ris. Cooperativa Sociale alle comunità, ai cittadini ed alle pubbliche amministrazioni, attraverso la partecipazione ai bandi di gara pubblici.

Ma.Ris Cooperativa Sociale è attenta al rispetto di tutte le norme legali inerenti la Sicurezza e l'Ambiente, nel fornire servizi di Qualità, nel rispettare pienamente le norme etiche sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione.

La certificazione ETICA SA8000 di Ma.Ris. è relativa a tutta la Cooperativa ovvero copre la totalità dei siti delle gestioni e dei servizi offerti a 360°.

Le diverse certificazioni ISO sono più specifiche e includono siti e/o servizi specifici, precisamente identificati e descritti nei documenti tecnici di riferimento.

I siti e i servizi Ma.Ris. certificati, ovvero siti e servizi sui quali si applicano le certificazioni UNI EN ISO 14001 (AMBIENTE); UNI EN ISO 9001 (QUALITÀ) e UNI EN ISO 45001 (SICUREZZA), sono quelli di seguito elencati:

TIPO A

- Progettazione ed erogazione di servizi relativi alla gestione di comunità terapeutiche residenziali per utenti tossico o Alcool dipendenti (comunità e case alloggio).
- Prestazioni ambulatoriali territoriali di supporto e sostegno psicologico.
- Trattamento e recupero di soggetti autori di violenze di genere.

TIPO B

- Progettazione e realizzazione di percorsi di Inserimento Lavorativo per persone svantaggiate.
- Erogazione del servizio di pulizia e manutenzione servizi di igiene urbana attraverso: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili, pericolosi e no, rifiuti ingombranti, rifiuti speciali.
- Erogazione del servizio di pulizie in ambito civile ed industriale.
- Servizi di portierato e front office.
- Servizi cimiteriali e zoofili.
- Gestione di camere mortuarie attraverso i processi di ritiro, movimentazione, preparazione, vestizione e conservazione salme, pulizia e sanificazione dei locali, trasporto salme e parti anatomiche riconoscibili.
- Erogazione di servizi di assistenza in ambito Portuale attraverso processi di pulizia, logistica, facchinaggio, marineria, carpenteria e lavorazioni meccaniche.
- Erogazione di servizi per stabilimenti balneari, salvataggio e sorveglianza spiagge.
- Erogazione del servizio di preparazione e somministrazione pasti.
- Erogazione del servizio di ristorazione e bar.
- Locazione e installazione di strutture mobili e arredi per stand espositivi, di attrezzature per cucine provvisorie.

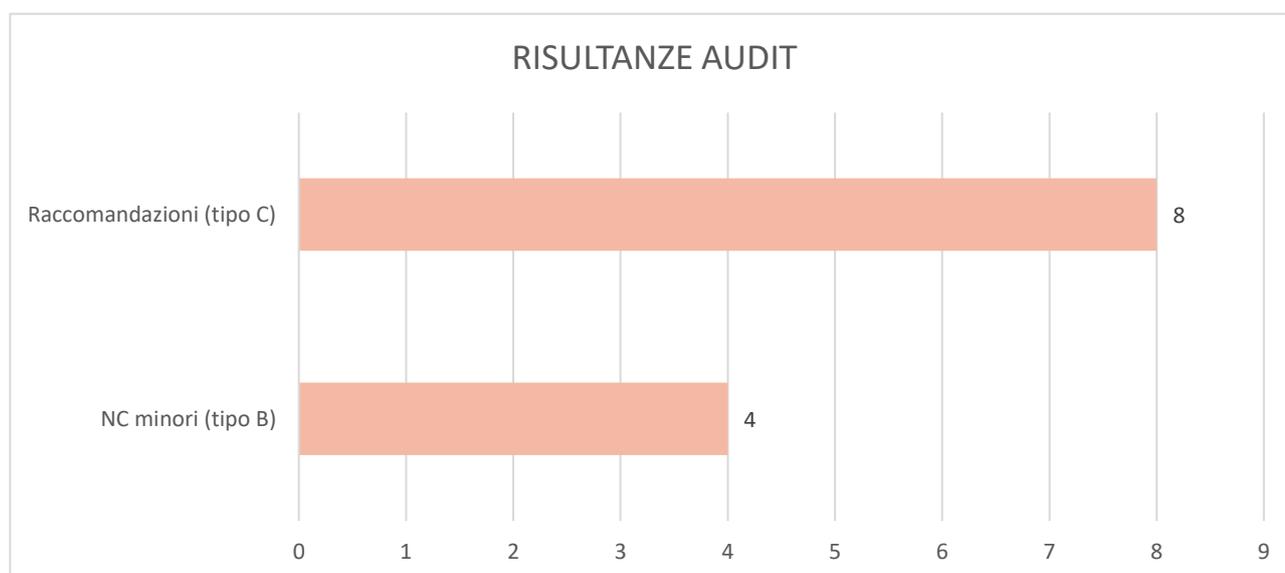
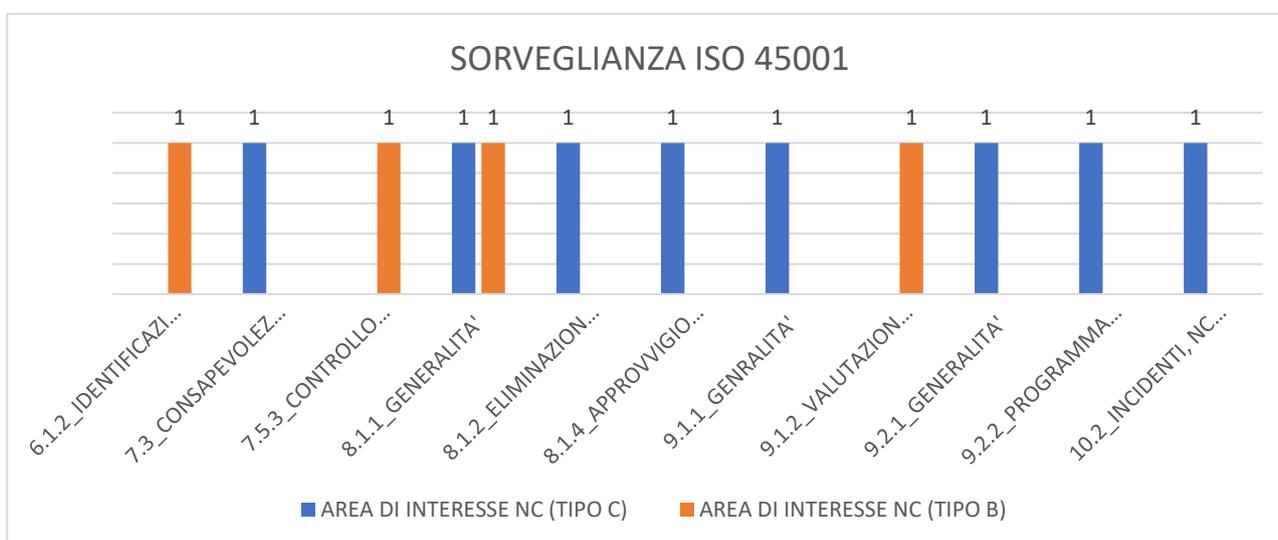
Certificazioni

- **CERTIFICATO QUALITÀ ISO 9001:2015**
(prima emissione 06.11.2007)
- **CERTIFICATO AMBIENTE ISO 14001:2015**
(prima emissione il 25.02.2010)
- **CERTIFICATO ETICA SA8000:2014**
(prima emissione 23.12.2011)
- **CERTIFICATO SICUREZZA ISO 45001:2018**
(prima emissione 07.03.2012)

Per il mantenimento di tali certificazioni la Cooperativa Ma.Ris. è sottoposta ad una attività di sorveglianza annuale per le ISO e addirittura semestrale per la certificazione etica SA8000.

Ogni verifica da parte degli Enti di Certificazione non lascia spazio a sconti o giustificazioni rispetto alle eventuali non conformità alle norme di quanto rilevato in sede di audit. Durante l'anno 2024 Ma.Ris. ha svolto l'audit di sorveglianza relativo alla norma sulla sicurezza, rimandando all'anno successivo quelli relativi alla Qualità e Ambiente che prevederanno l'audit di ricertificazione.

Si riportano di seguito i dati relativi alle NON CONFORMITÀ rilevate e alle RACCOMANDAZIONI indicate per l'anno 2024. Si riportano le NC e le raccomandazioni relative al 2024 in funzione dei punti delle norme, AREE DI INTERESSE.



SETTORE A - Servizi psico-socio sanitari

Attività di cooperativa sociale di tipo A

Nel 2024 Ma.Ris Cooperativa Sociale ha continuato attraverso i servizi di utilità sociale, a rispondere alle esigenze degli stakeholder e del territorio, rafforzando e consolidando il concetto di "impresa sociale", con una doppia finalità: la produzione e l'integrazione sociale.

Anche nell'anno trascorso, abbiamo affrontato il doppio vincolo della logica del bilancio economico e del mercato da una parte - alle quali abbiamo risposto in maniera efficiente mettendo in campo adeguate competenze tecnico-professionali e manageriali, e conseguenti investimenti in risorse umane e materiali - e dall'altro, abbiamo perseguito la nostra mission sociale: creare opportunità di lavoro remunerato e stabile a persone svantaggiate.

Violenza di genere

Centro Antiviolenza Irene

Un punto nodale, per tutto il settore sociale della Cooperativa per quest'anno è stato proseguire, dopo la vincita nel 2020 il Bando di Appalto della Gestione del **Centro Antiviolenza Irene** in collaborazione con Coopselios, che oltre che garantire nuovi posti di lavoro e la collaborazione sia con i Servizi Sociali dei vari distretti del Comune della Spezia, rappresenta, proprio per la delicatezza del tema e la coerenza e con i principi etici e la mission di Ma.Ris, un vero e proprio vanto.



Ma.Ris come aggiudicatario della gara d'appalto ha curato la gestione del Centro Antiviolenza, mettendo a disposizione un coordinatore, unico referente per il Comune della Spezia e due educatori professionali.

Nel 2024 sono state accolte presso lo sportello 89 donne che richiedevano supporto e sostegno, per 5 è stato attivato il codice rosso, 10 sono state accolte in protezione con i figli minori e 29 sono state prese in carico dal punto di vista psicologico e legale, 3 solo legale e 34 legale e psicologico, mentre per 12 sono stati attivati servizi alternativi (consultorio, salute mentale, servizi sociali..)



Centro Amae



L'8 marzo 2022, in occasione della Festa della Donna Ma.Ris Cooperativa Sociale, ha inaugurato il primo centro per il trattamento degli uomini autori di violenza , secondo i dettami della Convenzione di Istanbul, in un'ottica quindi di promozione di relazioni libere da violenza. Il centro ha continuato la sua attività per tutto il 2024.

Sono stati presi in carico 35 uomini autori di violenza che hanno svolto il programma individuale e di gruppo.

5 hanno terminato il percorso con esito positivo, mentre 2 hanno abbandonato. Tutti gli altri hanno regolarmente continuato nel loro progetto di trattamento.

Patto di sussidiarietà "La rete che unisce: Vasi Comunicanti"

Il progetto è da intendersi come evoluzione di quanto presentato nel 2011 in occasione del primo patto di sussidiarietà in ambito penale, sviluppato ai sensi della deliberazione regionale n° 1427/2011 e aggiornato in step successivi nel 2012, 2013, 2014, 2015, 2017, 2018, 2019, 2022, 2023. Questa impostazione fa sì che l'attuale proposta sia sviluppata in un'ottica integrativa ed evolutiva di quanto nelle annualità precedenti già presentato e che i principi fondanti, ora come allora, si basano sulla convinzione che la società civile, attraverso tutte le sue formazioni sociali, cooperazione sociale, volontariato, promozione sociale, enti religiosi, fondazioni, patronati, altre organizzazioni formali e gruppi informali, deve attivarsi per organizzare azioni volte al miglioramento della qualità della vita nel territorio e per rispondere a problemi emergenti; il tutto in coerenza anche con i principi della riforma del Terzo Settore. Quanto segue, ancora una volta, tiene conto delle evoluzioni organizzative e procedurali che con una certa frequenza interessano l'organizzazione degli Uffici dell'Amministrazione della Giustizia e gioco forza terrà presente le limitazioni operative dettate dall'emergenza sanitaria causa Covid 19, ancorché al momento in via di chiusura, ma l'esperienza di questi anni ci ha insegnato poter tornare. Le azioni del progetto "la rete che unisce" intendono proseguire nell'integrazione con quanto garantito dai Servizi dell'Amministrazione della Giustizia e dai Servizi sociali delle Amministrazioni pubbliche locali, esprimendo e valorizzando il principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione e della legge regionale della regione Liguria n. 42 del 6 dicembre 2012 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore".

La proposta metodologica con cui Ma.Ris si inserisce in tale Patto è rappresentata da gruppi per gli autori di violenza di genere sia in trattamento intramurario che extra murario. In tale ottica mette a disposizione due educatori di sesso opposto per co condurre i gruppi quindicinali che avranno una durata di circa due ore. Il trattamento grupppale viene considerato in letteratura quello di elezione in quanto:

- il gruppo è considerato catalizzatore di cambiamento e l'esperienza del gruppo favorisce la sperimentazione di nuovi modelli comportamentale che poi potranno essere portati anche all'esterno del gruppo.
- i gruppi forniscono maggior materiale per mettere in discussione le credenze e riportare alle responsabilità personali rispetto al lavoro individuale
- sono più efficaci nel diminuire l'isolamento sociale del maltrattante
- gli autori possono sentirsi meno soli e più motivati a rimuovere quei meccanismi di difesa che utilizzano solitamente
- le condotte positive fungono da materiale per l'apprendimento per imitazione.

I capisaldi dell'intervento sono:

- riconoscimento e assunzione della responsabilità
- riflessioni sui rapporti di coppia
- gestione della rabbia con individuazione di strategie di interruzione dei comportamenti violenti.
- acquisizione delle competenze per imparare a gestire tutte le emozioni negative
- acquisizione delle competenze per negoziare i punti di vista
- sviluppare empatia
- analisi delle scuse utilizzate per la negazione, minimizzazione e attribuzione della colpa alla vittima.
- deconstituzione dell'abitudine al silenzio.

In base alle richieste sia dell'Amministrazione Penitenziaria che a dell'Ufficio di Esecuzione Penale di Massa, si cercherà di attivare due gruppi: uno per i detenuti e uno per le persone sottoposte a misura alternativa.

Progetto Mi.C.A.P. Misure di comunità in ambito penale

La coprogettazione bandita dall' Ufficio di Esecuzione Penale interdistrettuale di Genova ha portato ad un gruppo di lavoro formato da enti pubblici (UDEPE Genova, in qualità di Capofila, Comune di Genova, Comune di Imperia, come comune capofila del Distretto Socio-Sanitario 3 Imperiese, ASL 4 Liguria, Comune di Garlenda (SV), Comune di Montignoso (MS), Distretto Socio-Sanitario 2 Sanremese e Enti Privati aderenti al Terzo Settore (Ma. RIS cooperativa sociale, in qualità di mandataria e capofila costituenda Ats con Il Biscione Cooperativa Sociale , Agorà Società Cooperativa in qualità di costituenda Ats, Ceis Genova in qualità di mandataria e costituenda Ats con Veneranda compagnia delle opere ,Isforcoop agenzia di formazione in qualità di costituenda Ats.

Il progetto prevede una serie di azioni, in ottica di giustizia riparativa e cui i rei devono partecipare al fine di poter saldare il loro debito con la giustizia. Le azioni previste dal progetto sono:

- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità
- Responsabil-Mente gruppi assunzione responsabilità per stranieri
- Io sto al mondo
- Bilancio competenze e matching
- Attiviamo la legalità
- Ripariamo il danno
- Cose nostre, cose mie
- L'esperienza dell'altro al tuo servizio

Il Documento Preliminare di co-progettazione indica come destinatari delle attività per il triennio 2021-2024:

- 700 destinatari per l'azione 1: "percorsi di potenziamento/integrazione di contenuti dei programmi di trattamento delle misure di comunità rivolte a soggetti in esecuzione penale esterna e soggetti in messa alla prova degli adulti e interventi di sostegno alla loro esecuzione"
- 120 destinatari per l'azione 3: "interventi di sostegno educativo e supporto familiare con particolare attenzione ai giovani adulti in esecuzione di misura alternativa o messa alla prova degli adulti"
- 200 destinatari per l'azione 4 : "mediazione linguistica e culturale"

Verranno presi in carico, quindi, circa 340 destinatari annui, nelle varie attività da catalogo, secondo le modalità sottoesposte. Tutte le persone ammesse ai vari programmi di intervento dovranno essere sottoposte a valutazione dei funzionari dell' U.E.P.E. secondo le modalità già adottate nei percorsi di progettazione individuale.

Ogni beneficiario in relazione al progetto individuale potrà essere destinatario di più attività previste dal progetto.

I funzionari incaricati potranno individuare, già nella fase di indagine per la concessione delle misure, le attività a catalogo ritenute più idonee e comunicarlo ai referenti attraverso una scheda di segnalazione.

Successivamente all'avvio dell'effettiva esecuzione delle attività previste, in itinere verranno svolte valutazioni e verranno forniti feedback ai referenti. Alla conclusione è previsto un report finale. È implicito che in ogni momento e fase del percorso i professionisti e i Funzionari referenti possano interfacciarsi per qualsiasi problematica emergente.

PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Ma.Ris Cooperativa Sociale ha aderito alle coprogettazioni nei distretti 18-19 della Provincia della Spezia per la missione 5 - componente 2 - sottocomponente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", contribuendo attivamente nella costruzione sia del partnership che delle azioni progettuali, nello specifico:

- sostegno alle persone vulnerabili (distretto 19), con interventi di sostegno psicologico alle famiglie " negligenti" in ottemperanza alla metodologia PIPPI ideata e collaudata nel tempo dall'Università di Padova
- percorsi di autonomia per persone con disabilità(capofila degli enti pubblici per il distretto 19), con interventi proattivi e in concerto con il Progetto Dopo di Noi, per favorire l'autonomia quotidiana e lavorativa delle persone con disabilità.
- housing temporaneo e stazioni di posta (distretto 18), con interventi di accoglienza, supporto e sostegno agli indigenti al fine di diminuire

l'emarginazione e la sperimentazione di vissuti di isolamento sociale.

Emergenza guerra Ucraina

Anche nel 2024 la Cooperativa ha risposto alle richieste della prefettura nell'ambito della protezione internazionale dei rifugiati ucraini mettendo a disposizione due strutture in qualità di CAS. Ad oggi la struttura di Spezia ospita 2 famiglie per un totale di 9 utenti, quella di Sarzana invece 6 famiglie per un totale di 21 ospiti.

Dipendenze patologiche e salute mentale

Nel corso del 2023 la Cooperativa ha continuato la politica di consolidamento e ampliamento delle attività del Settore A svolte nelle **due strutture terapeutiche residenziali** di Pitelli (SP) e Isola del Cantone (GE) e di **due appartamenti protetti** di Genova e di Santo Stefano di Magra (quest'ultimo accreditato nel 2017 come CAUP - Casa Alloggio Utente Psichiatrica) grazie al rinnovo del contratto annuale con Alisa ed al proficuo lavoro con il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze dell'ASL 5 Spezzino e con il C.O.R.E.A.D. nell'area genovese. La maggiore delle attività del Settore A della Cooperativa si è esplicitata, anche quest'anno, nelle Comunità Terapeutiche di Pitelli e Isola Del Cantone (GE) sono autorizzate al funzionamento e accreditate con D.G.R. Liguria, come comunità terapeutico-riabilitativa rispettivamente per 15 posti residenziali (Pitelli) e 21 posti residenziali (Isola)

Comunità terapeutica Isola del Cantone (GE)



La **COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE** di Isola del Cantone a Genova è specializzata anche sulla strutturazione di percorsi di residenzialità per persone alcool dipendenti e tossicodipendenti.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza è la prima fase del percorso terapeutico-riabilitativo, nella quale viene attivato e ipotizzato il futuro progetto personalizzato legato all'inserimento in una delle due comunità residenziali gestite dalla Cooperativa.

La gestione dell'intero servizio di accoglienza è seguita da una équipe composta da professionalità ed esperienze differenti:

- 5 educatori professionali
- 1 psicologa
- 1 responsabile di comunità

L'equipe, in funzione del tipo di oggetto di lavoro, ha assunto la seguente organizzazione:

- per la gestione dell'area informativo - consulenziale si è costituito uno staff composto dall'educatrice professionale e dalle psicologhe
- per il percorso di progettazione terapeutica - educativa si è costituito un coordinamento che prevede l'impegno e la presenza, in fasi differenti, di tutte le figure presenti nell'équipe dell'accoglienza

PROCEDURA DI ACCOGLIENZA

La procedura di accoglienza prevede un numero di colloqui che può variare in relazione alle problematiche del soggetto, alle comunicazioni del SerT e disponibilità della struttura comunitaria. I colloqui sono mirati a una prima conoscenza del soggetto richiedente, alla raccolta dati, alla compilazione scheda personale e alla valutazione dell'aspetto motivazionale.

Durante i colloqui, inoltre, si forniscono informazioni relativamente al contesto comunitario, il regolamento interno e il tipo di vita nell'ambiente interno. Solo al termine della fase di colloqui si elabora, congiuntamente col Ser.T. una prima ipotesi del progetto personale e la contrattazione e avvio del percorso della presa in carico.

REGOLE DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN DISINTOSSICAZIONE

Ogni richiedente può essere ammesso in comunità anche se assume terapia metadonica in accordo col Ser.T., col quale durante il percorso si programma eventuale scallaggio e durata.

IL PERCORSO COMUNITARIO

Il percorso terapeutico-educativo ha la durata di 18 mesi ed è suddiviso in 3 fasi:

-FASE DELL'ACCOGLIENZA: è la prima fase del percorso, durante la quale la persona ha modo di porre un distacco dall'ambiente di provenienza e di affrontare la disintossicazione in un contesto protetto, affiancato costantemente dai membri dell'équipe multi-disciplinare con i quali inizia il processo di instaurazione di una buona alleanza terapeutica.

-FASE TERAPEUTICA: durante questa fase la persona ha modo di iniziare un percorso terapeutico ed educativo focalizzato maggiormente sull'individuazione e la risoluzione delle motivazioni di base che hanno condotto all'uso di sostanze.

-FASE DEL REINSERIMENTO LAVORATIVO: l'ultima fase prevede lo sviluppo di un progetto individuale di reinserimento lavorativo finalizzato alla sperimentazione di un graduale distacco dalla Comunità attraverso una definizione dei livelli di possibile autonomia della persona

Comunità terapeutica Pitelli (SP)



La **COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE** di Pitelli alla Spezia, oltre a tradizionali percorsi riabilitativi per persone tossicodipendenti, anche in regime alternativo alla detenzione (affidamento terapeutico ai servizi sociali, arresti domiciliari) e' specializzata anche sulla strutturazione di percorsi di residenzialità breve per persone alcooldipendenti.

ACCOGLIENZA

Il servizio di accoglienza assume una duplice funzione: da una parte e' una porta aperta alla città della Spezia (a persone in difficoltà, loro familiari o amici, insegnanti o educatori adulti), oltre la quale è possibile **trovare personale preparato al quale chiedere informazioni su questioni connesse alle dipendenze e ai servizi cittadini impegnati in tale direzione** e dall'altra costruire un rapporto di sostegno su specifiche situazioni di difficoltà chiedendo una **consulenza professionale**.

L'accoglienza e' la prima fase del percorso terapeutico - riabilitativo, nella quale viene attivato e ipotizzato il futuro progetto personalizzato legato all'inserimento in una delle due comunità residenziali gestite dalla Cooperativa.

La gestione dell'intero servizio di accoglienza è seguita da una équipe multi-disciplinare formata da :

5 educatrici professionali

1 psicologa

1 responsabile di comunità terapeutica - educativa

L' équipe, in funzione del tipo di oggetto di lavoro, ha assunto la seguente organizzazione:

- per la gestione dell'area informativo - consulenziale si è costituito uno staff composto dalla figura dell'educatore professionale e delle psicologhe.

- per il percorso di progettazione terapeutica - educativa si è costituito un coordinamento che prevede l'impegno e la presenza, in fasi differenti, di tutte le figure presenti nell'équipe dell'accoglienza in accordo con i servizi invianti (es: SER.D, NOA)

PROCEDURA DI ACCOGLIENZA

La procedura di accoglienza prevede un numero di colloqui che può variare in relazioni alle problematiche del soggetto, alle comunicazioni del Servizio pubblico inviante (Ser.D, Noa) e disponibilità della struttura comunitaria.

I colloqui sono mirati a una prima conoscenza del soggetto richiedente, alla raccolta dati, alla compilazione scheda personale e alla valutazione dell'aspetto motivazionale.

Durante i colloqui, inoltre, si forniscono informazioni relativamente al contesto comunitario, il regolamento interno e il tipo di vita nell'ambiente interno. Solo al termine della fase di colloqui si elabora, congiuntamente col Servizio inviante una prima ipotesi del progetto personale e la contrattazione e avvio del percorso della presa in carico.

FASI TERAPEUTICO-EDUCATIVE

Il percorso terapeutico-educativo ha la durata di 18 mesi ed è suddiviso in 3 fasi:

-FASE DELL'ACCOGLIENZA: è la prima fase del percorso, durante la quale la persona ha modo di porre un distacco dall'ambiente di provenienza e di affrontare la disintossicazione in un contesto protetto, affiancato costantemente dai membri dell'équipe multi-disciplinare con i quali inizia il processo di instaurazione di una buona alleanza terapeutica.

-FASE TERAPEUTICA: durante questa fase la persona ha modo di iniziare un percorso terapeutico ed educativo focalizzato maggiormente sull'individuazione e la risoluzione delle motivazioni di base che hanno condotto all'uso di sostanze.

-FASE DEL REINSERIMENTO LAVORATIVO: l'ultima fase prevede lo sviluppo di un progetto individuale di reinserimento lavorativo finalizzato alla sperimentazione

di un graduale distacco dalla Comunità attraverso una definizione dei livelli di possibile autonomia della persona

REGOLE DI ACCOGLIENZA PER PERSONE IN DISINTOSSICAZIONE

Ogni richiedente può essere ammesso in comunità anche se assume terapia metadonica in accordo col Servizio inviante di riferimento, col quale durante il percorso si programma eventuale scalaggio e durata.

Il progetto terapeutico-riabilitativo proposto è essenzialmente un percorso individualizzato, strutturato sulle esigenze e sulle risorse personali dell'utente, partendo da obiettivi a breve, medio e lungo termine personalizzati e stabiliti in concerto con l'utente stesso e il servizio inviante. Il percorso terapeutico-riabilitativo propone diversi interventi educativi e psicologici tra loro complementari che permettono la circolarità di vissuti ed esperienze presenze e passate:

- spazio terapeutico-educativo, gestito principalmente dallo psicologo e dall'educatore di riferimento
- apporto psicologico individuale, i cui obiettivi e metodologie vengono condivisi all'interno dell'équipe multidisciplinare
- sedute di gruppo terapeutiche e riabilitative
- ergoterapia

Nel 2024 la Comunità Terapeutica Ma.Ris. di Isola Del Cantone ha visto l'ingresso di 17 ospiti, mentre quella di Pitelli 28, provenienti da vari SER.D. liguri:

Provenienza	Isola Del Cantone	Pitelli
SER.D. Genovesi	13	7
SER.D. La Spezia	3	12
SER.D. Sarzana	1	5
NOA	0	2
Altri SER.D. nazionali	0	2

Dalla tabella sottostante, invece, possiamo evidenziare la condizione giuridica degli ospiti che, a differenza degli anni passati, hanno deciso spontaneamente di intraprendere un percorso riabilitativo, quindi in assenza di misure restrittive e/o cautelari e/o alternative alla detenzione, che appare essere di molto maggiore per quanto riguarda la Comunità di Isola del Cantone.

Situazione giuridica	Isola Del Cantone	Pitelli
Libertà	8	13
Misure alternative/cautelari/restrittive	9	15

Al di là delle fatiche del percorso comunitario (sia parte dell'utente che dell'operatore), bisogna considerare anche, nelle molte situazioni in cui la motivazione è indotta e condizionata da pressioni esterne, l'abbandono è l'esito più probabile.

Se, in generale, possiamo affermare che l'andamento delle due strutture, nell'anno 2023, segua un percorso (fatto anche di numeri e dati) parallelo, l'elemento che le distingue è il numero di persone in trattamento al

31/12/2023: con una capienza di 15 posti per la struttura di Pitelli e 15 in trattamento, mentre su 21 in quella di Isola del Cantone, solo 12 erano in trattamento alla stessa data.

Esito	Isola Del Cantone	Pitelli
Abbandoni	11	10
Trattamento (al 31/12/2023)	12	7
Fine programma (esito positivo)	5	11

Visite specialistiche ambulatoriali

Un ulteriore e valido servizio, in collaborazione con l'ASL 5 Spezzino da quasi venti anni, nasce dalla collaborazione dei nostri dipendenti psicologi all'interno degli ambulatori specialistici SER.D. della Spezia e di Sarzana, Centro di Salute Mentale di Follo (SP), Centro Adolescenza della Spezia, Unità di Strada SER.D. e negli Istituti delle Scuole Superiori Statali di Secondo Grado della provincia spezzina.

Nell'arco del 2023, i nostri professionisti del settore (psicologi, educatori e una terapeuta della riabilitazione della riabilitazione psichiatrica) hanno partecipato alacremente alle attività ambulatoriali e di prevenzione, lavorando per complessive **7300 ore**.



C.A.U.P. Casa Alloggio Utenza Psichiatrica



La C.A.U.P. MA.RIS. ha le caratteristiche di una struttura riabilitativa intermedia e consta di un alloggio idoneo

all'inserimento di 5-6 soggetti appartenenti alle categorie individuate nell'ambito del progetto e di seguito descritte.

In questa sede, gli utenti, provenienti da uno o più programmi terapeutici residenziali effettuati presso i Centri di Recupero appartenenti al Dipartimento di salute Mentale e per le Dipendenze e/o in carico presso i Servizi Sociali del Comune, hanno la possibilità di vivere in un contesto semi-protetto, di natura intermedia tra la residenzialità comunitaria e quella del contesto d'appartenenza.

In questo quadro è di centrale importanza l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e individualizzati, nonché di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.



TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

La C.A.U.P. accoglie un'utenza prettamente con problematiche di dipendenza legate all'uso di sostanze stupefacenti o all'abuso di alcool, con problematiche di tipo psichiatrico - residenti nella provincia della Spezia - che abbiano completato il percorso terapeutico e che necessitano di un ulteriore accompagnamento volto alla creazione e al consolidamento di una rete sociale di supporto. La struttura si rivolge anche a soggetti condannati a pena definitiva per i quali è possibile una misura alternativa alla detenzione (ex D.P.R. 309/90). Sono ammessi gli utenti in trattamento con sostitutivi agonisti e antagonisti a dosaggio medio-basso e con somministrazione ambulatoriale.

Accedono a questa soluzione abitativa anche persone che non necessariamente si trovano nella condizione di dover essere dimesse da una comunità, ma attraversano una condizione clinica o socioeconomica più o meno analoga a quella di un ospite in fase di dimissione.

Il programma terapeutico può essere modulato sulle situazioni individuali, concordate con il SERD o la Salute Mentale o altro servizio inviante e l'utente.

Il programma psico-riabilitativo e di inclusione sociale della C.A.U.P. Ma.Ris. è rivolto a persone che dal punto di vista psicologico hanno raggiunto una condizione:

- di equilibrio psichico apprezzabile, che trovi un suo riscontro anche in una stabilità nella vita socio-relazionale
- un'alleanza terapeutica forte, che deve prevedere un'effettiva assunzione di responsabilità da parte del paziente, e che non sia quindi vissuta in termini eccessivamente passivi e dipendenti.
- una buona compliance psicofarmacologica.
- una progettualità da poter condividere con le famiglie e i servizi invianti, che permetta di concepire questa fase della cura come propedeutica ad un effettivo reinserimento del paziente in ambiti non istituzionali.

CAPACITA' RICETTIVA

La C.A.U.P. è di proprietà di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

La Casa Alloggio, che consta di 11 vani (una cucina, 2 sale da pranzo, sei camere singole con bagno privato, un ufficio e un bagno), può accogliere al massimo n° 6 utenti.

Nel 2023 ha accolto 6 utenti, di cui 3 presenti al 31/12/2023.

PERSONALE e STRUTTURA

Il personale dell'équipe multidisciplinare della Casa Alloggio è composto da:

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologo Psicoterapeuta
- 1 Educatore
- 1 Psichiatra
- 1 Terapista della Riabilitazione Psichiatrica

L'équipe psico-socioriabilitativa che si occupa dei progetti di cura e reinserimento realizzati in struttura è composta da 3 operatori facenti parte dell'équipe che ha seguito l'ospite in comunità. Questa continuità terapeutica rappresenta sicuramente un valore aggiunto. I residenti dell'appartamento usufruiscono di un intervento complessivo da parte degli operatori di circa 10 ore settimanali.

progetto personalizzato definito con il soggetto e con il servizio inviante e in sintonia al modello educativo

IL PROGETTO SOCIO-RIABILITATIVO

L'apprendimento sociale da sviluppare in una C.A.U.P. riguarda competenze quotidiane consuete, è un intervento riabilitativo basato sul principio della condivisione di abitudini e atteggiamenti in normali esperienze di vita. Ed è da qui che parte il ruolo dell'operatore, che struttura le attività privilegiando innanzi tutto ciò che concerne la gestione casa (tenere in ordine, pulire, lavare, stirare), ma che trovano il fisiologico prolungamento al di fuori della casa stessa, in compiti come il fare la spesa, stabilire rapporti con i vicini, usufruire dei vari servizi.

Si tratta di situazioni connesse alla funzione geografica dell'abitare, al radicarsi nella comunità, strutturando un'appartenenza ed un riconoscimento da parte degli altri che è parte significativa dell'identità.

Obiettivo della riabilitazione in C.A.U.P. è aiutare i pazienti a controllare i propri sintomi, a rimuovere le barriere interpersonali e ambientali causate dalla disabilità, a riconoscere i propri bisogni che troppo spesso vengono soffocati dalla patologia, a recuperare le capacità per vivere indipendentemente, per socializzare e per gestire efficacemente la vita quotidiana e, cosa ancora più importante, ad accettare i propri limiti perché, nonostante questi, possano affrontare gran parte delle esperienze che riguardano gli altri.

La relazione di fiducia col paziente è il fondamento di tutte le attività riabilitative e pone le basi per un programma futuro. Essa deve essere caratterizzata da accettazione, mutualità, rispetto e interesse, e permette all'utente sia di esprimere i propri sentimenti e le proprie idee sia di fidarsi delle indicazioni e dei suggerimenti ricevuti.

Casa Alloggio Supporto abitativo

Tra le istituzioni leggere, la Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova rappresenta una forma di residenzialità che pone attenzione al "piccolo", cioè a situazioni di convivenza tra poche persone, in contrapposizione ai grandi numeri delle CT di Pitelli e di Isola Del Cantone, e che permette di prendere in esame in modo analitico ed organizzato il problema della casa.

La Casa Alloggio è una definizione in cui viene esplicitata la coesistenza, non sempre scontata e priva di contraddizioni, di due aspetti che fondamentalmente sono sovrapponibili:

- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione degli ospiti;
- l'importanza di garantire e promuovere lo sviluppo di forme di "gruppalità" organizzata (scambio, cooperazione, aiuto) tra gli ospiti, a vantaggio degli stessi.



La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova nasce con l'intento di offrire ai pazienti un'ulteriore possibilità di convivenza abitativa in condizioni di maggior autonomia.

Il progetto prende spunto da esperienze già attive nell'ambito del privato sociale, come risposta esterna e collaterale agli interventi di supporto proposti dagli enti pubblici istituzionalmente dedicati ad affrontare il disagio derivante da condizioni patologiche e di emarginazione socioeconomica grave quali tossico e alcool dipendenza e vissuti di detenzione carceraria.

La Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova ha le caratteristiche di una struttura riabilitativa intermedia e consta di un alloggio idoneo all'inserimento di 3 soggetti appartenenti alle categorie individuate nell'ambito del progetto.

In questa sede, gli utenti, provenienti da uno o più programmi terapeutici residenziali effettuati presso i Centri di Recupero appartenenti al Dipartimento per le Dipendenze e i Comportamenti d'Abuso della ASL 3 Genovese, hanno la possibilità di vivere in un contesto semi-protetto, di natura intermedia tra la residenzialità comunitaria e quella del contesto d'appartenenza.

In questo quadro è di centrale importanza l'adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e individualizzati, nonché di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati.

TIPOLOGIA E MODALITA' DI ACCESSO

La Casa Alloggio accoglie un'utenza prettamente con problematiche di dipendenza legate all'uso di sostanze stupefacenti o all'abuso di alcool, tossicodipendenti - residenti nella provincia di Genova - che abbiano completato il percorso terapeutico e che necessitano di un ulteriore accompagnamento volto alla creazione e al consolidamento di una rete sociale di supporto... Sono ammessi gli utenti in trattamento con sostitutivi agonisti e antagonisti a dosaggio medio-basso e con somministrazione ambulatoriale.

Sono esclusi i casi di pazienti segnalati come Doppia Diagnosi e con comorbilità psichiatrica, nonché soggetti in AIDS conclamato, i quali necessitano di assistenza sanitaria specifica.

All'utenza è garantito un servizio residenziale aperto tutti i giorni dell'anno 24h/24.

Il programma terapeutico può essere modulato sulle situazioni individuali, concordate con il SERD o altro servizio inviante e l'utente.

Il programma psico-riabilitativo e di inclusione sociale della Casa Alloggio Ma.Ris. di Genova è rivolto a persone che dal punto di vista psicologico hanno raggiunto una condizione:

- di equilibrio psicologico apprezzabile, che trovi un suo riscontro anche in una stabilità nella vita socio-relazionale.
- un'alleanza terapeutica forte, che deve prevedere un'effettiva assunzione di responsabilità da parte del paziente, e che non sia quindi vissuta in termini eccessivamente passivi e dipendenti.
- una buona compliance farmacologica.
- una progettualità da poter condividere con le famiglie e i servizi inviati, che permetta di concepire questa fase della cura come propedeutica ad un effettivo reinserimento del paziente in ambiti non istituzionali.

La struttura dell'appartamento prevede la presenza di educatori professionali con funzioni di coordinamento del gruppo e di sostegno sul progetto individuale.

Il gruppo tecnico di gestione è composto da un Assistente Sociale coordinatore, due Assistenti Sociali del Ser.D e dai Responsabili degli Alloggi degli Enti accreditati. Gli incontri sono programmati dal Coordinatore e si svolgono con cadenza mensile.

Il gruppo discute le nuove segnalazioni predisposte dagli operatori del Ser.D. territoriale (Assistente Sociale e Medico/Psicologo) e cerca di affrontare le criticità degli inserimenti, interviene su eventuali conflitti e disfunzioni. L'ingresso nelle case alloggio e lo sviluppo del percorso progettuale saranno sempre concordati tra la persona interessata, gli operatori del servizio di riferimento (Ser.D.) e l'Ente.

Il percorso ha una durata di circa sei mesi (ulteriormente rinnovabili di altri 6) in cui sono previsti momenti di confronto e di valutazione con le parti coinvolte, in riferimento agli obiettivi generali e specifici del progetto individuale. Eventuali cambiamenti circa il tempo di permanenza avverranno solamente se concordati con il servizio inviante e la Comunità.

Non sono ammesse persone che non hanno attivo un percorso di inclusione socio-lavorativa o che non sono regolarmente assunte. Il reinserimento lavorativo in atto è condizione necessaria per accedere in Casa Alloggio.

CAPACITA' RICETTIVA

La Casa Alloggio è di proprietà del Comune di Genova e in usufrutto a Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

La Casa Alloggio, che consta di 4 vani (una cucina abitabile, una camera doppia, una camera singola e un bagno), può accogliere al massimo n° 3 utenti.

PERSONALE e STRUTTURA

Il personale dell'équipe multidisciplinare della Casa Alloggio è composto da:

- 1 Responsabile di Struttura
- 1 Psicologo
- 1 Educatore

L'équipe psico-socioriabilitativa che si occupa dei progetti di cura e reinserimento realizzati in struttura è la stessa équipe, che ha seguito l'ospite in comunità. Questa continuità terapeutica rappresenta sicuramente un valore aggiunto. I residenti dell'appartamento usufruiscono di un intervento complessivo da parte degli operatori di circa 10 ore settimanali.

Inclusione socio-lavorativa

Orientando la propria azione verso lo sviluppo e la valorizzazione di capitale umano che, per motivi diversi e spesso circostanziabili a specifici e transitori eventi negativi della propria vita, rischia di rimanere escluso da un circuito di cittadinanza attiva a causa delle numerose barriere, spesso di carattere pregiudizievole, che la rete del lavoro globalizzato pone, Ma.Ris. continua a rappresentare in tutta la realtà ligure un importantissimo

valore aggiunto non soltanto per l'utenza alla quale ci rivolgiamo, ma per l'intera comunità.

In ragione di questo, nel 2024, Ma.Ris. Cooperativa Sociale ha ulteriormente potenziato i servizi di inserimento lavorativo, anche attivando e aderendo a numerosi progetti sociali che rappresentano un'opportunità di rispondere in modo positivo a due questioni sociali emergenti:

- promuovere l'occupazione della più ampia comunità locale, a fronte di una tendenza crescente di fasce di lavoratori a rischio di esclusione dal mondo del lavoro
- realizzare veri progetti di politica attiva del lavoro a beneficio delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate al fine di ricondurle in un reale circuito sociale e produttivo.

Tutta l'attività di inclusione socio-lavorativa svolta dalla Cooperativa si è naturalmente esplicata ed ha trovato naturale sbocco in quelle che sono le tradizionali attività della stessa (Settore B).

La filosofia che ha informato le iniziative della cooperativa è quella che asserisce il diritto di tutte le persone di poter vivere e lavorare in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà. È l'assunto stesso da cui parte il concetto di inclusione sociale, su cui si basano tutti gli interventi e le iniziative volte a cambiare il sistema culturale e a favorire la partecipazione attiva di tutte le persone. Inclusione sociale che ha come componente fondamentale l'inclusione lavorativa: è sul luogo di lavoro che principalmente si gioca la partita delle pari opportunità e dell'accesso equo al mondo del lavoro. Un principio che vale in modo particolare per le categorie svantaggiate come quelle menzionate nell'art. 4 della legge 381/91.

Il lavoro inteso come emancipazione dalla paura, dalla povertà, dal senso di inadeguatezza, dalla depressione, da un senso di impotenza appresa che, alla lunga, favorisce i comportamenti a rischio e l'autoesclusione dalla società.

Numerosi sono i progetti di inserimento socio-lavorativo attivati dalla cooperativa Ma.Ris., progetti all'interno dei quali Ma.Ris. si pone come ente ospitante, mettendo a disposizione delle persone fragili individuate dai Servizi e dagli Enti coinvolti, il proprio know-how di competenze professionali concrete, il senso di accoglienza e di coinvolgimento nei diversi servizi e settori professionali, la capacità di accompagnamento e di orientamento nel percorso, finalizzati a fare sì che i risultati acquisiti possano diventare patrimonio stabile della persona, modi di essere e di fare spendibili in altri ambiti della loro vita.

Il senso di autoefficacia, l'orgoglio del ruolo ricoperto e di appartenenza ad una realtà lavorativa importante, la possibilità di identificarsi, spesso per la prima volta, come persona utile e parte di una squadra, sono tutti costrutti che contribuiscono alla crescita della consapevolezza di sé della persona, offrendole una visione altra, alternativa, di sé e delle proprie possibilità, oltre la dipendenza, la patologia, il disagio. In direzione della recovery e della speranza.

L'Ufficio Inserimenti Lavorativi di Maris rappresenta, dal punto di vista dei concetti già indicati, lo snodo nevralgico che collega e fa dialogare insieme i bisogni delle persone svantaggiate, siano queste dipendenti della cooperativa o in cerca di occupazione, le esigenze produttive dei diversi servizi della Cooperativa, le politiche degli Enti, dei Servizi, delle diverse realtà territoriali che si occupano del sociale.

Il lavoro dell'Ufficio Inserimenti Lavorativi di Maris, impegnato quotidianamente a ottemperare i principi della *mission* della cooperativa attraverso l'inclusione socio-lavorativa, si esplica su un doppio versante: da un

lato sull'attivazione e sul portare a compimento vecchie e nuove progettazioni sociali, dall'altro esprimendo una continuità di intervento su progetti più longevi, rinforzando la loro sostenibilità nel tempo.

L'ambito geografico sul quale le iniziative di cui sopra sono state portate avanti sono le quattro province liguri e la provincia di Massa Carrara in Toscana. Di seguito, la descrizione dettagliata delle due tipologie di attività:

Provincia della Spezia e Alta Toscana

Progettazione sociale

- 1) **PUC - Comune della Spezia.** Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di Reddito di Cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC), nel Comune di residenza, per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Con l'Accordo di Collaborazione tra il Comune della Spezia, con il capofila del Distretto SocioSanitario 18 Spezzino individuato come amministratore, insieme al Centro per l'Impiego della Spezia, Ma.Ris. è stata ente ospitante di 2 Progetti Utili alla Collettività per altrettanti destinatari, ai quali sono stati affidati mansioni di spezzamento manuale nella città della Spezia per 12 ore settimanali e per la durata di 12 mesi (gennaio-dicembre 2023). In particolare, gli interventi di inserimento lavorativo all'interno del servizio di Igiene e Decoro Urbano di Ma.Ris., si sono esplicati a favore di due persone di sesso femminile.
- 2) **Città svelata - Abilità al Plurale 2.** Questo progetto ha riunito numerose realtà del territorio come Mondo Nuovo Caritas, in quanto soggetto capofila, Isforcoop e Ente Forma. L'operazione si è inserita nel solco, e ha proseguito e arricchito, quanto iniziato con il progetto regionale finanziato da Regione Liguria, Abilità al plurale 1, attraverso l'ente intermedio Alfa Liguria. Concretamente, le azioni hanno riguardato la presa in carico di persone segnalate dagli Enti, e l'erogazione di corsi di formazione, tirocini e percorsi di inclusione socio lavorativa, in particolare per la realtà Ma.Ris. nell'ambito dell'Igiene e Decoro Urbano, spazzamento strade e manutenzione del verde.
- 3) **LUNICONGLIALTRI.** Naturale prosecuzione del progetto "Luni-verso", è un'esperienza di coprogettazione territoriale, promossa e finanziata dalla Regione Toscana con il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 alla quale Ma.Ris. ha partecipato. Concretamente si tratta di realizzare tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in favore delle persone prese in carico dal servizio sociale professionale o dai servizi sanitari competenti, che necessitano di percorsi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento ai fini dell'inclusione socio-lavorativa e dell'acquisizione di autonomia personale. L'esperienza ha visto protagonisti, insieme alla Società della Salute della Lunigiana, un gruppo composito di realtà che hanno messo a disposizione diverse competenze sul tema dell'inserimento lavorativo di fasce deboli della popolazione. In questa occasione hanno collaborato con noi Pegaso Network (ente capofila) con le consorziate Isforcoop e Consorzio Mestieri. Fondamentale anche la partecipazione del Centro per l'impiego, che ha garantito una fattiva collaborazione per la

competenza specialistica, soprattutto sul collocamento mirato ex legge 68/99.

4) Progetto Maggiordomo di Quartiere (Spezia)

All'interno di una co-progettazione con Regione Liguria, ha preso avvio nel novembre 2023 la nuova edizione del progetto Maggiordomo di Quartiere. Insieme ad una vasta rete di enti del privato sociale proveniente da tutta la Regione, Ma.Ris. Coop. Soc. partecipa con attività sui territori di Genova e di La Spezia e provincia.

Sul territorio di La Spezia e provincia, Ma.Ris. Coop. Soc. svolge l'attività di Maggiordomo di Quartiere a Sarzana e a Santo Stefano di Magra e l'attività di "sperimentazione ecologica" nella città di La Spezia.

Nel primo caso, si tratta di uno sportello per aiutare le persone in difficoltà a compiere commissioni, disbrigo di pratiche burocratiche, lavori di piccola manutenzione e sostegno in altre attività di cui la persona può avere bisogno, quali il ricevimento posta e pacchi, pagamento bollettini, ritiro ricette, consegna farmaci, il tutto gratuitamente.

Per quanto riguarda la "sperimentazione ecologica", si tratta invece della presenza di un operatore Ma.Ris. in alcuni quartieri di La Spezia per operazioni di spazzamento strade e di supporto nello smaltimento di rifiuti ingombranti a chi dovesse averne necessità (commercianti e privati cittadini).

Interventi di inclusione socio-lavorativa continuativi

- **SER.D. Azienda USL Toscana Nord Ovest.** Con l'affidamento a Ma.Ris Cooperativa Sociale dei servizi di igiene e decoro urbani, prima assegnati alla Cooperativa Sociale ARCA, Ma.Ris. ha non solo assorbito tutti i suoi dipendenti, ma ne ha preso in carico anche i destinatari di percorsi di attivazione sociale in essere.
- **Comune di Carrara.** Ma.Ris. ha sottoscritto una convenzione con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Carrara per la gestione di percorsi di attivazione sociali rivolti a persone con fragilità socioeconomiche.
- **Percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione promossi dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni della Provincia della Spezia (DGR 283/2017).** Da circa vent'anni, Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta la realtà di inserimento socio-lavorativo e di esperienze socializzanti per i soggetti appartenenti alle categorie più fragili e con disagio socioeconomico che gli Uffici Servizi Sociali "utilizzano" maggiormente per i percorsi delle persone che hanno in carico. Infatti, al 31.12.2024, sono attive le Convenzioni con il Comune della Spezia, il Comune di Sarzana, il Comune di Santo Stefano di Magra, il comune di Ameglia, il Comune di Lerici, il Comune di Castelnuovo Magra e il Comune di Porto Venere
- **Progetti di inserimento lavorativo per soggetti disabili (L.R.T. 41/05) promossi dalla Società della Salute della Lunigiana.** La Società della Salute è un consorzio pubblico costituito tra i Comuni della Zona Socio Sanitaria della Lunigiana e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Rappresenta una nuova soluzione organizzativa per il governo dei servizi sanitari, sociosanitari e socio-assistenziali del territorio. Da questa realtà sono nate e sono tuttora in essere collaborazioni continuative per l'inserimento lavorativo dei soggetti in carico ai Servizi Socio-Sanitari territoriali.
- **Tirocini extracurricolari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99).** Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva,

finalizzata a creare un contatto tra soggetto ospitante e tirocinante, allo scopo di arricchirne il bagaglio di conoscenze e competenze professionali, rappresentando un periodo di orientamento, inserimento lavorativo, formazione in situazione, non definibile come rapporto lavorativo. I soggetti destinatari vengono segnalati dai servizi sociosanitari territoriali (ASL 5 Spezzino, UEPE, Case Circondariali della Spezia, enti di formazione e inserimento lavorativo, cooperative sociali altre) al fine di attivare un progetto di inserimento-reinserimento socio-lavorativo. Questa tipologia di tirocini si rivolge a:

- persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1, legge 68/99);
- persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
- richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (DPR n. 21/2015);
- vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.LGS. 286/1998);
- vittime di tratta (D.LGS. n. 24/2014).

In particolare, in provincia della Spezia Ma.Ris. ha ospitato tirocini nei settori Igiene e Decoro Urbano e Amministrazione

▪ **Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione.**

All'atto dell'affidamento in prova è redatto un verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il datore di lavoro e con il servizio sociale, alla dimora, alla libertà di locomozione, al divieto di frequentare determinati locali e al lavoro. Il Magistrato di Sorveglianza può anche stabilire che l'affidato si adoperi per quanto possibile in favore della vittima del suo reato e, se ciò non è possibile, in favore della collettività. Maris accoglie tali percorsi all'interno dei propri servizi dei comuni della Provincia della Spezia e di Massa Carrara, in particolare nei settori Igiene e Decoro Urbano, mettendo a disposizione una rete di formazione, sostegno, monitoraggio della presenza e della qualità dell'operato, mantenendo rapporti costanti con l'AG inviante

▪ **Lavori di Pubblica Utilità e progetti di Messa alla Prova.**

I soggetti condannati dall'A.G. e segnalati dall'UEPE svolgono delle prestazioni non retribuite a favore della collettività per la durata corrispondente alla sanzione detentiva o pecuniaria irrogata. Così come i soggetti per i quali l'A.G. decide per la sospensione del processo con messa alla prova. Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato. Nei casi di LPU e di MAP, oltre che di Volontariato per Affidamento, l'inserimento avviene in maniera compatibile sia con la sentenza stabilita dall'A.G., sia con le inclinazioni e le reali possibilità della persona, tenendo conto delle sue competenze, della logistica, del tempo effettivamente disponibile per svolgere il percorso. Un monitoraggio costante viene effettuato dai coordinatori e dall'ufficio inserimenti lavorativi, allo scopo di verificare la presenza della persona, le sue attitudini nei confronti delle mansioni assegnate, le skills relazionali espresse.

▪ **Tirocini pre-lauream, post lauream e di specializzazione**

per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione e Psicologia e per gli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Questa tipologia di tirocini è svolta all'interno delle Comunità Terapeutiche e dei Centri di Accoglienza afferenti al Settore A della Cooperativa, in particolare sul territorio del levante parliamo della CT di Pitelli. A tale scopo sono state stipulate e vengono rinnovate convenzioni di collaborazione tra la cooperativa Ma.Ris. e gli atenei pubblici e le università private

- **Progetto Maggiordomo di Quartiere.** Promosso dalla Regione Liguria e in collaborazione con l'Associazione Mondo Nuovo Caritas, Isforcoop e gli Enti del Terzo Settore Spezzini, si tratta di uno sportello per aiutare le persone in difficoltà a compiere piccole commissioni e lavori di piccola manutenzione, gratuitamente. Nell'ambito del servizio di welfare territoriale e del macro obiettivo generale di favorire la conciliazione tra vita privata e vita professionale sono stati istituiti, nella provincia della Spezia, tre sportelli di "maggiordomo di quartiere", al fine di favorire l'occupabilità di soggetti fragili, attraverso il loro coinvolgimento nell'erogazione di prestazioni di prossimità alla comunità. Ma.Ris. Cooperativa Sociale è stata incaricata della gestione degli sportelli del Distretto Socio-sanitario 19, attivo sul territorio del Comune di Sarzana e del Distretto Socio-sanitario 18, attivo alla Spezia. All'interno del partenariato operativo ci sono, oltre i sopramenzionati Associazione Mondo Nuovo Caritas e Isforcoop, Ente Forma, Cooperativa Gulliver, Cooperativa Comunità Beverino, Acli Provinciali della Spezia, Cooperativa Coopselios, KCS e Il Cedro. Lo sportello fornisce servizi di informazione sulla vita di quartiere (feste, eventi), assistenza agli anziani e domiciliare, tra cui il supporto nel reperire badanti, colf, babysitter; offre altresì il monitoraggio di case e/o uffici durante le vacanze, cura di piante o animali domestici ecc. e assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e sostegno in altre attività di cui la persona può avere bisogno, quali il ricevimento posta e pacchi, pagamento bollettini, ritiro ricette, consegna farmaci. I "maggiordomi" possono occuparsi di opere di giardinaggio e potatura, piccole manutenzioni domestiche e facchinaggio e offrono un servizio di accompagnamento e trasporto per i cittadini che ne fanno richiesta. Il progetto "Maggiordomo di Quartiere", inizialmente previsto fino al mese di aprile 2022, è stato prorogato per tutto il 2024.

Provincia di Genova e Ponente ligure

Progettazione sociale

Progetto Game Over - l'azzardo divora Il progetto Game Over arrivato nel 2023 alla quarta annualità rientra nel Piano regionale GAP finanziato con il Fondo straordinario del Ministero della Salute (D.M. 208/2016). MA.RIS., con il coordinamento del SerD di Asl 3 e in collaborazione con altri soggetti del privato sociale, ha proseguito l'impegno nella realizzazione di 7 progetti specifici sulla prevenzione e sul trattamento del Disturbo di Gioco d'azzardo Patologico, che vengono di seguito descritti brevemente:

AREA DELLA PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

- **SCUOLA VIVA E... ATTIVA: LA RISORSA SIAMO NOI.** Il progetto ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori sul tema delle dipendenze e, più specificamente, sui meccanismi sottostanti le dinamiche del gioco d'azzardo nelle sue varie modalità. Si propone poi la realizzazione di prodotti di marketing sociale da diffondere tramite i *mass media* (televisione, radio, *social network*) per divulgare quanto acquisito durante il laboratorio.

- **IL TERRITORIO PROTAGONISTA.** Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le risorse territoriali (associazioni, comitati, commercianti, istituzioni culturali, istituzioni pubbliche locali, ecc.) in percorsi di prevenzione del gioco d'azzardo patologico, attraverso la realizzazione di incontri informativi volti alla conoscenza della problematica e ai possibili percorsi di

trattamento. Nel 2023, l'attività si è concentrata in particolare sulle zone di Certosa e del CEP di Voltri.

- LA CREATIVITA' COME PREVENZIONE E CURA. Il progetto ha l'obiettivo di produrre e realizzare un elaborato teatrale sul tema dell'azzardo con il coinvolgimento degli utenti di "My-Space" da diffondere nelle sale cinematografiche.

- FORMARSI INSIEME CONTRO L'AZZARDO. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare degli eventi formativi per incrementare le competenze degli operatori coinvolti nel progetto "Game Over" attraverso la costruzione di un percorso che veda la partecipazione di formatori esperti e di provata esperienza sui temi dell'azzardo, volto all'approfondimento di modelli di intervento multi-dimensionali validati scientificamente.

AREA DEL TRATTAMENTO

- SPORTELLI DI PRIMO CONTATTO. Il progetto ha l'obiettivo di intercettare il prima possibile le problematiche azzardo-correlate presenti sul territorio cittadino, accogliendo giocatori e familiari e orientandoli, dopo una prima valutazione, verso i vari servizi disponibili. Nel 2023 la Cooperativa Ma.Ris., di concerto con Afet Aquilone, ha concentrato la propria attività nelle zone di Certosa e del CEP di Voltri.

- PERCORSI TERAPEUTICI AMBULATORIALI. Il progetto ha l'obiettivo di attivare percorsi ambulatoriali terapeutici brevi, da proporre in alternativa o in modo complementare rispetto all'attività ambulatoriale del SerD di riferimento. Ma.Ris. Coop. Soc. si occupa in particolare (anche se non esclusivamente) della presa in carico dei familiari di giocatori d'azzardo patologico in cura e trattamento presso i servizi del Progetto.

AREA RIABILITATIVA

-RIABILITAZIONE SOCIALE: l'obiettivo in questo caso è l'implementazione e il completamento di trattamenti riabilitativi (Centri diurni specializzati, Percorsi come da DGR 283/2017) a favore di persone dipendenti da gioco d'azzardo patologico attraverso l'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa (DGR 283/2017).

Sono previsti Interventi di rete con le Associazioni e gli Amministratori di Sostegno iscritti nell'Elenco regionale degli Amministratori di Sostegno oltreché collaborazioni con Fondazioni Antiusura, Caritas Diocesana e Auxilium sia per l'attivazione di Percorsi come da art 3 DGR 283/2017, sia per interventi a tutela della persona che dei familiari.

Progetto "My-space"

Anche nell'anno 2023 prosegue l'impegno di Ma.Ris. Cooperativa Sociale nella realizzazione del progetto "MySpace", progetto gestito da Ceis Genova, Ma.Ris. Cooperativa Sociale, Afet Aquilone e Associazione San Benedetto al Porto in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Si presenta come un luogo dove la cura è un percorso personale e individualizzato, territoriale, familiare, scolastico e dove viene privilegiato l'intervento di rete attraverso percorsi psico-pedagogici-educativi.

Il progetto My Space ha come scopo precipuo la prevenzione, cura e riabilitazione di adolescenti a rischio di sviluppare e/o consolidare Dipendenze Patologiche. "My Space" con il passare degli anni ha sviluppato percorsi diversi da quelli "tradizionali" per adolescenti e genitori, con l'obiettivo di mettere in atto interventi precoci che contemporaneamente non rischino di stigmatizzare comportamenti problematici o, peggio, cronicizzare attraverso interventi farmacologici o sanitari.

L'intento è quello di favorire un coinvolgimento attivo della famiglia, valorizzando e sostenendo il ruolo educativo genitoriale. I progetti vengono sviluppati in base alle esigenze della singola persona.

Ogni progetto si sviluppa attraverso un'originalità di intervento per tempi, spazi e modi.

Ogni utente ha un educatore di riferimento che garantisce la presenza sul territorio e nei luoghi di provenienza delle segnalazioni. Il gruppo di utenti e gli

educatori agiscono in un clima informale, in uno spazio fisico costantemente manipolabile e personalizzabile attraverso un processo creativo partecipato. Per ogni progetto personalizzato, inoltre, si attiva la rete con i servizi del pubblico e del privato sociale sul territorio con la finalità di attivare tutti i soggetti coinvolti.

Progetto Patto del Centro Storico

Si tratta di una co-progettazione con il Comune di Genova che mira alla rigenerazione urbana e all'animazione territoriale del Centro Storico nel suo insieme. L'ATS appositamente costituita, capofilata dalla cooperativa Il Cesto, è composta da oltre novanta enti del Terzo Settore.

Ma.Ris., in particolare, è impegnata nei sestieri di Molo e Prè. Sul primo, è attiva nell'area del Molo Vecchio, dove si sta portando avanti una mappatura dei bisogni del territorio insieme agli abitanti del Quartiere, con l'obiettivo di inaugurare nella zona un Community Hub.

Per quanto riguarda il sestiere di Prè, la Cooperativa è invece attiva su due tavoli tematici: "Vivere il sestiere" - dove è stata effettuata una mappatura dei bisogni e dei desideri degli abitanti con la tecnica di ricerca-azione del Photovoice a sostegno dell'apertura di una rete di Community Hub sul territorio - e "Mediazione sociale", incentrato prevalentemente sull'approfondimento della tematica del consumo di sostanze nello spazio pubblico. A questo proposito, sono state organizzate diverse attività di formazione interna e aperta alla cittadinanza, la proiezione di due film, una serie di incontri con i vari comitati e associazioni del territorio, e ancora l'implementazione di un'attività di "salotto urbano" per poter dare a questi temi la diffusione più capillare possibile e l'organizzazione di una serie di eventi in occasione della giornata internazionale "Support, don't punish".

Progetto Start Tappe

Anche il progetto Start Tappe è inserito in una co-progettazione con il Comune di Genova: in questo caso, argomento centrale è l'inclusione lavorativa. Ma.Ris. contribuisce al Progetto partecipando alle attività di un'Officina della Cura. Si tratta di luoghi pensati come punto di riferimento per le aree circostanti, luoghi che possano offrire servizi di prossimità e di cura, come dice il nome stesso, del territorio e dei suoi abitanti. L'offerta varia da servizi di ritiro pacchi al deposito bici diurno, dal deposito bagagli ad un servizio di informazione sul territorio. In tale contesto, Ma.Ris. ha attivato una squadra di manutenzione del territorio che si occupa di piccole riparazioni, trasporti e pulizia del Centro Storico.

Progetto ToGHETTOgether

Nel 2023 è terminato il progetto ToGHETTOgether, capofilato da Comunità San Benedetto ed orientato a fornire attrezzatura per il fai da te e le piccole manutenzioni domestiche alla popolazione del Centro Storico genovese in cambio di attivazioni sociali. L'obiettivo è stato dunque quello di rispondere ad un bisogno economico andando a generare valore sociale per la comunità nel suo complesso. Ma.Ris. nello specifico, forte dell'esperienza di Portierato Sociale portata avanti per due anni negli stessi luoghi, ha contribuito con la presenza di un'operatrice che si è occupata dell'apertura dello sportello e del magazzino.

Progetto Maggiordomo di Quartiere (Genova)

Grazie ad un'intensa co-progettazione con Regione Liguria, nel novembre 2023 ha preso ufficialmente avvio una nuova edizione del progetto Maggiordomo di Quartiere. Insieme ad una vasta rete di enti del privato sociale proveniente da tutta la Regione, Ma.Ris. Coop.

Soc. partecipa con attività sui territori di Genova e di Spezia e provincia.

Sul territorio di Genova, in particolare, la nostra Cooperativa sta portando avanti con soddisfazione una "sperimentazione ecologica", che prevede la presenza di un nostro operatore nella zona della Bassa Val Bisagno per operazioni di spazzamento strade e di supporto nello smaltimento di rifiuti ingombranti a chi dovesse averne necessità (commercianti e privati cittadini).

Progetto TIR e Riabilitazione

Il Tavolo TIR è il risultato di un accordo ormai decennale tra enti pubblici e privati che insieme concorrono alla progettazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo di persone con problemi di dipendenza, seguite dalla struttura complessa Ser.D. della Asl 3 Genovese, attraverso l'applicazione di un modello integrato di accompagnamento al lavoro volto ad offrire alle persone un'esperienza personalizzata verso un percorso di autonomia. L'obiettivo del Tavolo Integrato è quindi favorire l'inserimento socio-lavorativo di persone a rischio di emarginazione sociale, di soggetti per i quali le problematiche relative alla dipendenza hanno comportato un lungo allontanamento (o un mancato ingresso nel) dal mondo del lavoro.

Il tavolo di lavoro è formato dal SER.D ASL 3 Genovese, dal Comune di Genova, dalla Città Metropolitana, dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) del Ministero della Giustizia, dai quattro enti accreditati del dipartimento genovese delle dipendenze, tra cui Ma.Ris. Cooperativa Sociale, e da altri soggetti privati che, a vario titolo, si occupano di inserimenti lavorativi. Il TIR si avvale di strumenti condivisi di valutazione, segnalazione e orientamento.

Interventi di inclusione socio-lavorativa continuativi

- **Percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, promossi dagli Uffici Servizi Sociali dei Comuni della Provincia di Genova, di Isola del Cantone, dei comuni della provincia di Savona, dal comune di Imperia (DGR 283/2017).** Da circa vent'anni, Ma.Ris. Cooperativa Sociale rappresenta la realtà di inserimento socio-lavorativo e di esperienze socializzanti per i soggetti appartenenti alle categorie più fragili e con disagio socioeconomico che gli Uffici Servizi Sociali "utilizzano" maggiormente per i percorsi delle persone che hanno in carico. Infatti, al 31.12.2024, sono attive le Convenzioni con comune di Genova, Comune di Isola del Cantone, Comune di Loano e Comune di Albenga nel savonese e con il comune di Sanremo.
- **Percorsi integrati di inclusione sociale destinati a persone fragili e svantaggiate, per le quali tuttavia è auspicabile e prevedibile uno sviluppo soddisfacente di abilità e competenze lavorative e relazionali, tali da consentire un successivo impiego occupazionale (DGR 283/2017)**

Si tratta di inserimenti lavorativi tutelati, che prevedono anche lo sviluppo di capacità di socializzazione, di adeguamento a diversi contesti, di avvicinamento o di ri-avvicinamento al mondo del lavoro. Gli inserimenti vengono proposti a cura degli assistenti sociali delle ASL 2, ASL 3, ASL 4, dei SERD e dei SILD della provincia di Genova e del ponente ligure. Viene attentamente calibrato il monte ore più adeguato alle possibilità della persona, il settore di inserimento, viene prevista una serie di colloqui e di follow-up con il tutor e con l'ufficio inserimenti, spesso di concerto con i servizi e i medici competenti.

- **Tirocini extracurricolari di inclusione per soggetti appartenenti alle fasce deboli e iscritti al Collocamento Mirato (D.G.R. 1186/2017 e L. 68/99).**

Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva, finalizzata a creare un contatto tra soggetto ospitante e tirocinante, allo scopo di arricchirne il bagaglio di conoscenze e competenze professionali, rappresentando un periodo di orientamento, inserimento lavorativo, formazione in situazione, non definibile come rapporto lavorativo. I soggetti destinatari vengono segnalati dai servizi sociosanitari territoriali (ASL 2 Savonese, Asl 3 Genovese, Asl 4 Imperiese, UEPE, Case Circondariali di Genova, UCIL, enti di formazione e inserimento lavorativo, cooperative sociali altre) al fine di attivare un progetto di inserimento-reinserimento socio-lavorativo. Questa tipologia di tirocini si rivolge a:

- persone caratterizzate da condizioni di disabilità (art. 1, co. 1, legge 68/99);
- persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991;
- richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria (DPR n. 21/2015);
- vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari (D.LGS. 286/1998);
- vittime di tratta (D.LGS. n. 24/2014).

In particolare, in provincia di Genova e di Savona, Ma.Ris. ha ospitato tirocini nei settori camere mortuarie e cimiteri, igiene urbana spazzamento, servizi mense, pulizie, raccolta differenziata, allestimenti, affissioni

- **Lavori di Pubblica Utilità e progetti di Messa alla Prova.**

I soggetti condannati dall'A.G. e segnalati dall'UEPE svolgono delle prestazioni non retribuite a favore della collettività per la durata corrispondente alla sanzione detentiva o pecuniaria irrogata. Così come i soggetti per i quali l'A.G. decide per la sospensione del processo con messa alla prova. Si tratta di un istituto che ha natura consensuale e funzione di riparazione sociale e individuale del torto connesso alla consumazione del reato. Nei casi di LPU e di MAP, oltre che di Volontariato per Affidamento, l'inserimento avviene in maniera compatibile sia con la sentenza stabilita dall'A.G., sia con le inclinazioni e le reali possibilità della persona, tenendo conto delle sue competenze, della logistica, del tempo effettivamente disponibile per svolgere il percorso. Un monitoraggio costante viene effettuato dai coordinatori e dall'ufficio inserimenti lavorativi, allo scopo di verificare la presenza della persona, le sue attitudini nei confronti delle mansioni assegnate, le skills relazionali espresse.

- **Volontariato per i soggetti in esecuzione penale, in regime di misure alternative alla detenzione.** All'atto dell'affidamento in prova è redatto verbale in cui sono dettate le prescrizioni che il soggetto dovrà seguire in ordine ai suoi rapporti con il datore di lavoro e con il servizio sociale, alla dimora, alla libertà di locomozione, al divieto di frequentare determinati locali e al lavoro. Il Magistrato di Sorveglianza può anche stabilire che l'affidato si adoperi per quanto possibile in favore della vittima del suo reato e, se ciò non è possibile, in favore della collettività

- **Tirocini pre-lauream, post lauream e di specializzazione** per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione e Psicologia e per gli specializzandi delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia. Questa tipologia di tirocini è svolta all'interno delle Comunità Terapeutiche e dei Centri di Accoglienza afferenti al Settore A della Cooperativa, in particolare sul territorio del levante parliamo della CT di Isola del Cantone. A tale scopo sono state stipulate e vengono rinnovate convenzioni di collaborazione tra la cooperativa Ma.Ris. e gli atenei pubblici e le università private

La DiversAbility come fattore di competitività L'Art. 14 D.lgs. 276/03 – Legge Biagi

L'anno 2024 oltre ai progetti di inclusione sociale e lavorativa, ha visto il prosieguo e lo sviluppo delle collaborazioni di Ma.Ris. con le grandi realtà industriali liguri.

La legge n° 68/99 prevede per le aziende che superino i 15 dipendenti, le assunzioni obbligatorie di lavoratori disabili, in percentuale alla quantità dei lavoratori dell'azienda stessa. L'art. 14 consente all'azienda l'assunzione del lavoratore con disabilità presso una cooperativa sociale di tipo B, nei confronti della quale l'impresa si impegna ad affidare una commessa di lavoro, tale da coprire il costo dei lavoratori inseriti e i correlati costi di produzione. Grazie all'articolo 14 della Legge Biagi, la cooperativa Ma.Ris. si adopera fattivamente per il benessere della società, erogando un lavoro di qualità, ad un prezzo estremamente competitivo. Allo stesso tempo la persona inserita al lavoro usufruisce di un ambito di lavoro protetto, entro il quale il suo percorso e la propria complessità personale verranno costantemente sostenuti e monitorati attraverso colloqui periodici e l'affiancamento a un tutor, consentendogli di approfondire competenze e abilità, e di sviluppare doti di competenza sociale e relazione interpersonale, basi fondamentali dell'autostima e del senso di autoefficacia.

Mediante Convenzioni Quadro con la Regione Liguria (Settore Centri per l'Impiego) applicative dell'art. 14 D. lgs 276/03 (Legge Biagi), **Fincantieri SPA**, con le sedi operative di Sestri Ponente, Riva Trigoso, Muggiano, e quella più tecnologica di **Fincantieri NexTech**, ha conferito varie commesse a Ma.Ris. Cooperativa Sociale al fine di inserire lavoratori disabili regolarmente iscritti al Collocamento Mirato, ex L. 68/99.

Mediante lo stesso dispositivo, i **Cantieri Sanlorenzo** si sono avvalsi della collaborazione con Ma.Ris. per assolvere agli obblighi previsti dalla L. 68/99.

Nel 2024 è proseguita la fattiva collaborazione con la Società Sportiva **Spezia Calcio** e, sempre in territorio spezzino, con la ditta **Ferretti S.pa.**

In ambito genovese il 2024 vede la prosecuzione della collaborazione con la **UC Sampdoria S.p.a.**, con **Drafin Sub** e con **Amico & Co. S.r.l.**

Continuano ad avvalersi della collaborazione con Maris, in territorio genovese, anche **Movendo Technology s.r.l.**, **Benefis s.r.l.**, **Istituto Italiano Saldatura**, **Grasso facility**

Nel corso del 2024 il territorio savonese annovera un serie di commesse conferite a Ma.Ris. da realtà aziendali quali **Tirreno Power S.p.a.** e **Impresa Verde**; in Val Bormida si segnala **Noberasco S.p.a.**, **Fresia**, **CPG Lab**, **Trench Italia S.r.l.**

Servizio di ascolto e di supporto psicologico per i dipendenti della cooperativa

Oltre alle attività strettamente legate agli inserimenti lavorativi e all'inclusione sociale, una delle attività che contraddistingue l'Ufficio Inserimenti lavorativi è quella dell'ascolto e del sostegno psicologico: le psicologhe supportano i dipendenti (svantaggiati e non) nell'affrontare le difficoltà, lavorative, relazionali, di natura personale, fungendo inoltre da "filtro" con i vertici aziendali e con i diversi settori dell'azienda, mediando e mettendo in comunicazione le diverse istanze. L'obiettivo è quello di poter vivere l'ambiente di lavoro percependolo come sicuro e poco stressante, un luogo dove sia possibile chiedere ed essere ascoltati, ricevendo risposte e comprensione, ma anche indicazioni per meglio orientarsi nella comunicazione formale interna e nella gestione efficace del dissenso e dei conflitti. La direzione è quella dell'attenzione alla persona, che non è solo risorsa umana ma ricchezza a tutto tondo. Tutti aspetti, questi, che riguardano il potenziamento di risorse e dinamiche (individuali e di gruppo) volte al miglioramento della prestazione lavorativa, alla creazione di un ambiente di lavoro favorevole, allo sviluppo delle relazioni e al perseguimento di obiettivi coerenti con la mission aziendale.

Nel corso del 2024, nella sede di Santo Stefano di Magra (attivo, per competenza territoriale, sulla Provincia della Spezia, Lunigiana e Alta Toscana), sono stati seguiti 40 dipendenti e sono stati effettuati 80 colloqui di sostegno psicologico. La sede di Genova e del Ponente ligure si è occupata di 70 dipendenti e sono stati effettuati 130 colloqui di sostegno psicologico, introducendo un servizio di ascolto su appuntamento anche nelle residenze protette e sanitarie per anziani gestite dalla cooperativa.

Alle occasioni canoniche di ascolto sono state affiancate formazioni esperienziali e teoriche finalizzate alla percezione del benessere in azienda derivante dall'ascolto, dal team building, dal senso condiviso di appartenenza.

INSERIMENTI LAVORATIVI Genova e Ponente	
ANNO 2024	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA (EX BORSA LAVORO) di cui:	61
▪ Ristorazione, BIC, mese scolastiche, aziendali, RSA, CUE	22
▪ Assemblaggio	3
▪ Pulizie in strutture, residenze, aziende	9
▪ Raccolta differenziata, spazzamento e manutenzione del verde, compreso San Martino	14
▪ Comparto funebre	4
▪ Porto	2
▪ Altro (officina, amministrazione e allestimento tendostrutture, affissioni)	7
N. PERCORSI ATTIVATI	31
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	4
N. PROGETTI ATTIVI	13
N. PROGETTI ATTIVATI	2
N. PROGETTI CESSATI	1

INSERIMENTI LAVORATIVI La Spezia e Alta Toscana	
ANNO 2024	
N. TOTALE PERCORSI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA (EX BORSA LAVORO) di cui:	51
▪ Uffici amministrativi (inserimento dati)	5
▪ Officina	3
▪ Pulizie	3
▪ Raccolta differenziata e spazzamento	34
▪ Comparto funebre	4
▪ Manutenzione del verde	2
▪ Altro	
N. PERCORSI ATTIVATI	26
N. PERCORSI CONCLUSI CON CONTRATTI	4
N. PROGETTI ATTIVI	7
N. PROGETTI ATTIVATI	4
N. PROGETTI CESSATI	3



SETTORE B

Servizi ambientali - Servizi multiutility

Attività di cooperativa sociale di tipo B

La Cooperativa, per quanto riguarda l'attività di tipo "B", come già rappresentato nei capitoli precedenti, opera attraverso l'attuazione di percorsi di inserimento lavorativo, di persone in situazioni di svantaggio o di diversa abilità, che trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative re-integrandole nel mondo del lavoro e dell'integrazione sociale, realizzando in tal modo, a pieno titolo, i dettami della Legge 381/1991.

L'inserimento lavorativo viene attuato attraverso i servizi offerti dalla Cooperativa, che sono:

SERVIZI AMBIENTALI

▪ SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI

Porta a porta, Stradali, Ingombranti e Speciali

▪ SERVIZI DI IGIENE E DECORO URBANO

Spazzamento manuale e meccanizzato, Cantonieraggio, Lavaggio strade e porticati, Manutenzione verde urbano

SERVIZI MULTIUTILITY

▪ PULIZIE E SANIFICAZIONI

Civili e Industriali

▪ TENDOSTRUTTURE PER EVENTI

Noleggio, Montaggio e Allestimento completo

▪ AFFISSIONI PER ENTI PUBBLICI

Gestione, Affissione e Magazzino manifesti

▪ RISTORAZIONE

Gestione attività ricettive, mense, bar e impianti sportivi, Catering

▪ SERVIZI PORTUALI

Marineria, Strip-out, Imbragatura, Manutenzioni, Pulizie strutturali, Lavaggio bacini

▪ GESTIONE CAMERE MORTUARIE

Presidio, Vestizione, Custodia, Accoglienza, Manutenzione e Ritiro salme sul territorio

▪ SERVIZI CIMITERIALI

Inumazione ed Esumazione, Tumulazione ed Estumulazione, Traslazione salme, Trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali, Custodia e Pulizia

Grazie alle esperienze acquisite nei vari settori in oltre trent'anni di attività, Ma.Ris. è in grado di rispondere alle diverse necessità della clientela. In particolare, attraverso un'organizzazione volta alla soddisfazione del Cliente e al tempo stesso alla tutela dei lavoratori e dei suoi soci, si riesce a garantire una metodologia uniforme per l'erogazione del servizio in linea con le specifiche richieste dalla committenza e alla tutela dei posti di lavoro. I principali clienti in termini di fatturato vengono riepilogati nella seguente tabella.

AGGIUDICAZIONI SERVIZI 2024

Come già evidenziato, sono stati rappresentati, nei capitoli precedenti solo alcuni dei servizi che la Cooperativa si è aggiudicata nel corso del 2024; la rappresentazione tabellare che segue fornisce la gestione complessiva delle 81 procedure di gara espletate, sia per servizi in essere, sia per servizi nuovi.

GARE 2024	NUMERO	VINTE	PERSE
GARE CONCLUSE	83	72	11
GARE CON PROGETTO TECNICO	20	12	8
GARE CON SOLO OFFERTA ECONOMICA	63	60	3



Nella tabella che segue vengono riepilogate le procedure in cui Ma.Ris. è risultata aggiudicataria con l'indicazione della Stazione Appaltante, l'oggetto del servizio e l'importo a base d'asta:

GARE CONCLUSE 2024	
SERVIZIO IN OGGETTO	COMMITTENTE
Servizio di Gestione Casa Serena	Comune di Sanremo
Scodellamento Pasti	Comune di Podenzana
Accompagnamento scuolabus	Comune di Podenzana
Sfalci cimiteri di Ameglia e Montemarcello	Comune di Ameglia
Servizi di pulizia manutenzione e decoro urbano in situazioni di urgenza	Comune della spezia
Apertura e chiusura parchi	Comune di Arenzano
Pulizia diurni	Comune di Arenzano
Pulizie uffici comunali	Comune di Mulazzo
Operazioni cimiteriali	Comune di Castelnuovo
Servizi amministrativi Vado ligure	Tirreno Power
Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone stradale (cer 20.01.01) e raccolta differenziata di imballaggi in carta e cartone (cer 15.01.01) nel territorio del comune di Genova, per conto di Amiu Genova S.p.a Lotto 1	AMIU
Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone stradale (cer 20.01.01) e raccolta differenziata di imballaggi in carta e cartone (cer 15.01.01) nel territorio del comune di Genova, per conto di Amiu Genova S.p.a Lotto 4	AMIU
Servizio di spazzamento stradale manuale, ausiliario meccanizzato, svuotamento cestini e pulizia intorno ai cassonetti dedicati alla raccolta differenziata di carrara e monti, trasporto dei rifiuti presso piattaforma autorizzata - riservato alle cooperative sociali di tipo "b"	Nausicaa
Pulizie Aulla	Comune di Aulla
Servizi Cimiteriali	Calice al Cornoviglio
Accoglienza migranti	Ministero Interno
lavori di manutenzione ordinaria anno 2024	Consorzio 1 Toscana Nord
Taglio verde cimiteri	Comune di Aulla
servizio supporto biblioteca	Comune di Casella
Mille miglia	Ministero della difesa
Servizio di assistenza per l'accesso al parcheggio di Bergeggi	SAT
Spazzamento manuale cogoleto ed Arenzano	AMIU
Pulizia seggi La spezia 8-9 giugno	Comune della Spezia
Pulizia seggi Genova 8-9 giugno	Comune di Genova
Operazioni cimiteriali	Comune di Aulla
Operazioni cimiteriali	Comune di Castelnuovo
Pulizie Aulla	Comune di Aulla
Lavori di manutenzione ordinaria corsi d'acqua zone Collinari comune Massa	Consorzio 1 Toscana Nord
Operazioni cimiteriali	Comune di Aulla
Operazioni cimiteriali	Comune di Castelnuovo
Raccolta domiciliare verde	ASMIU
Servizi cimiteriale	Comune di Riomaggiore
Accoglienza Ucraini	Prefettura della Spezia
Spazzamento Arenzano e Cogoleto	Omnia per AMIU
Manutenzione comune Levanto	Levanto
Incremento apertura e chiusura parchi	Comune di Arenzano

Posizionamento sedie	Comune di Arenzano
Pulizie immobili comunali	Comune di Casella
servizi amministrativi	Parco 5 terre
servizi contabili	Parco 5 terre
Assistenza scuolabus	Comune di Podenzana
Assistenza Pasti	Comune di Podenzana
Spazzamento	Comune di Millesimo
Cimiteri	Comune di Riomaggiore
Accompagnamento scuolabus	Comune di Cengio
Accompagnamento scuolabus Arenzano	Comune di Arenzano
MySPace	ASL3
Manutenzione e rigenerazione delle aree verdi presenti nella zona del Torrione antistante al Fabbricato 1	Ministero Difesa
Pulizia seggi spezia 27/28 ottobre	comune della Spezia
Pulizie Aulla	Comune di Aulla
Servizi di contabilità	ente parco 5 terre
Servizi di ristorazione RSA	Sant Antonio all Sassello
Gestione centro antiviolenza IRENE	Comune della Spezia
Operazioni cimiteriali	Comune di Ameglia
Pulizia mezzi	IREN ACAM
Raccolta domiciliare vetro	NAUSICAA
Installazione cestini Bolano	Iren
Consegna mastelli Bolano	Iren
Consegna mastelli Lerici	Iren
richiesta di preventivo per il servizio di supporto presso i centri di raccolta comunali di celle ligure e varazze, gestiti da s.a.t.	SAT
Consegna mastelli Bonassola	Iren
Consegna mastelli Brugnato	Iren
Spazzamento Lunigiana	Lunigiana Ambiente
Servizio di supporto al personale del servizio sport e turismo	Comune di Loano
Pulizia uffici comunali	Comune di Vernazza

Attività sportive

L'anno 2023 ha segnato la definitiva ripresa dello sport, dopo la battuta d'arresto inflitta dalla pandemia mondiale.

Gli impianti sportivi hanno riaperto, le società sportive riprogrammato le proprie attività, pur dovendo spesso fare i conti, soprattutto in particolari discipline, con situazioni molto diverse dal periodo pre-covid.

La crisi energetica internazionale ha segnato poi un altro momento di forte difficoltà. Gli impianti sportivi pubblici, generalmente di vecchia concezione e quindi energivori, hanno messo a serio rischio la sostenibilità economica dei progetti di gestione, che hanno potuto contare su pochissimi aiuti pubblici per superare questo periodo.

Ma.Ris Cooperativa Sociale, nella consapevolezza dell'importanza dello sport, pone da sempre la sua attenzione in particolare sui minori, sostenendo e collaborando ormai da diversi anni in vari ambiti: con Attiva Sportutility, società sportiva dilettantistica di promozione dello sport, e con la Società Sportiva ASD Pieve Ligure.



ATTIVA SPORTUTILITY è una società, senza fine di lucro, costituita il 27 Dicembre 2013 e iscritta alla Camera di Commercio

in data 8 Gennaio 2014, inoltre è iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, con riconoscimento del CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano del 19 Gennaio 2014.

La società ha quattro soci giuridici, tutti enti non profit:

- MA.RIS. COOPERATIVA
- COMITATO PROVINCIALE UISP UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI LA SPEZIA
- COMITATO PROVINCIALE AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT LA SPEZIA
- CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO LA SPEZIA

È affiliata a tre Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni, alla UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) in data 31 Dicembre 2013, all'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) in data 22 Gennaio 2014, al CSI (Centro Sportivo Italiano) in data 24 Gennaio 2014.

La società ha per oggetto principale l'organizzazione e la gestione di strutture sportive, la gestione di impianti turistici, l'esercizio di attività sportive e di avviamento allo sport, operando affinché in tutte le sue attività venga favorita l'inclusione sociale, la promozione dei diritti, il rispetto per l'ambiente e la legalità.

In virtù della concessione decennale sottoscritta con il Comune della Spezia nel 2014 (con scadenza prorogata al 2028), Attiva Sportutility gestisce cinque impianti sportivi del territorio comunale, ovvero:

- Il Palazzetto dello Sport "G. Mariotti"

- Il Complesso sportivo "2 Giugno" (piscina e palestra)
- Il Palasprint
- La Palestra comunale di Viale Alpi
- Il Campo Sportivo "Denis Pieroni"



Annualmente, sono più di cento le società sportive locali che beneficiano dei servizi che Attiva Sportutility offre, quindi migliaia di persone, di ogni fascia d'età e di ogni estrazione sociale, che possono praticare attività motoria e sportiva grazie anche al nostro lavoro quotidiano.

Un'esperienza e un esempio di "buone pratiche" che in questi due anni è stato anche studiato e apprezzato dalla Commissione Europea e da altri Paesi membri, che sono stati coinvolti in due progetti Erasmus, di cui Attiva Sportutility è stata capofila.





SOCIETÀ SPORTIVA ASD PIEVE LIGURE.

Costituita nel lontano 1969, e nata per far giocare in mare i giovani del paese tradizionalmente appassionati di pallanuoto, risulta ancora oggi una delle realtà calcistiche più conosciute in tutto il panorama regionale soprattutto per il suo settore giovanile sviluppato sia nell'ambito

tennistico che in quello calcistico. Oltre alla prima squadra che milita nel campionato regionale di PRIMA CATEGORIA, sono presenti anche la Juniores regionale di secondo livello, ben tre squadre di allievi partecipanti ai campionati provinciali (due) e regionale fascia B, ed altrettante squadre di giovanissimi sia regionali fascia B che provinciali.

Una novità importante è l'esperienza di una seconda squadra che milita nel campionato di terza categoria e che ha tantissimi giocatori dipendenti Ma.Ris., soprattutto ragazzi non italiani, che sono felicissimi di avere la possibilità nel weekend di poter esprimersi sportivamente.

Cinquanta atleti sono considerati dilettanti, lavoratori, studenti, ragazzi extracomunitari, centotrenta tesserati appartengono alle giovanili e rappresentano ragazzi di tutte le fasce sociali. La scuola calcio invece è presente sia nel Comitato Provinciale di Genova della Federazione Italiana Gioco Calcio come nel Centro Sportivo Italiano con circa 50 tesserati sempre presenti. Nell'ultimo anno i tesserati sono aumentati del 10%.

La fascia di età per la scuola calcio è compresa tra i 7 e 10 anni, mentre quella dei giovanissimi e allievi, che rappresentano il punto fermo delle leve giovanili, è compresa tra gli 11 e 15 anni; praticamente, attraverso il calcio, i ragazzi vengono accompagnati da quando sono

bambini sino all'adolescenza verso uno stile di vita più sano. Gli Istruttori che seguono la crescita sportiva e la capacità aggregativa dei tesserati sono scrupolosamente selezionati e devono rispondere ai principi sopra elencati senza dei quali non riterremmo idonei i tanti mister che si propongono.

In tale attività la Cooperativa risulta impegnata attivamente nella organizzazione delle tante squadre che settimanalmente presenziano ai campi sportivi di Bogliasco e Pieve, fornendo anche divise da calcio, materiale sportivo, controlli di medicina dello sport, copertura assicurativa ed assistenza in caso di infortuni di qualsiasi genere. L'azienda, come detto, partecipa alla selezione di istruttori/allenatori attraverso la sua esperienza in campo sociale ed umano e fornisce un servizio di trasporto ai ragazzi dal centro città sino ai campi di calcio aiutando i genitori che impegnati nel proprio lavoro avrebbero difficoltà a portare i ragazzi presso gli impianti sportivi accertandone la presenza e favorendo i rapporti tra di loro.



Year	Company A	Company B	Company C
2013	47	71	43
2014	41	65	25
2015	32	48	34
2016	44	35	60
2017	50	27	78



FINANCIAL

Get for each category in the **Summary By Category** **Actions** sheet to see how your actual spending compares

BUDGET V



SUMMARY BY CATEGORY

Category	Budget	Actual
Auto	\$200.00	\$90.00
Entertainment	\$200.00	\$32.00
Food	\$350.00	\$205.75

Sintesi dell'esercizio 2024

-408.518€

decremento Valore della Produzione

35.155.074 €

Valore della Produzione 2024

35.563.592 €

Valore della Produzione 2023

- 2.847.119 €

decremento Costi della produzione

35.613.634 €

Costi della produzione 2024

38.460.753 €

Costi della produzione 2023

- 2.144.194 €

Decremento Costo del personale

24.885.285 €

Costo del personale 2024

27.029.479 €

Costo del personale 2023

- 875.235 €

Perdita 2024

-4.895.371 €

Patrimonio netto 2024

35.155.074,€

Ricavi 2024

17.493.729 €

Attivo circolante 2024

21.465.667 €

Debiti 2024

La Cooperativa conferma il raggiungimento dello scopo mutualistico. Il coinvolgimento dei propri soci nell'attività complessivamente svolta si attesta al 58,36%. Il dato assume ancora maggior rilievo se si tiene presente che la percentuale di forza lavoro con contratto a tempo indeterminato è di poco oltre il 20%. Essendo il lavoro alla base dello scambio mutualistico, la qualità dello stesso diventa dirimente per la Mission di Ma.Ris. Cooperativa Sociale.

Per lo specifico dato relativo alla Mutualità prevalente nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio, fermo restando che Ma.Ris. essendo Cooperativa Sociale è considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Per quanto concerne eventuali segnalazioni da parte degli Amministratori non si riscontrano né evidenti, né particolari criticità segnalate nel corso dell'anno.

Dati sintetici di Bilancio - Raffronto 2023/2024

STATO PATRIMONIALE		
DESCRIZIONE	2023	2024
CREDITI VERSO SOCI	€ 921.525,00	€ 723.625,00
ALTRE IMM IMMATERIALI	€ 846.668,50	€ 744.962,71
IMMOBILI	€ 1.782.883,31	€ 1.752.766,04
IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 427.898,62	€ 404.355,19
ALTRI BENI	€ 267.486,94	€ 232.621,63
IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	€ 81.658,24	€ 112.092,42
PARTECIPAZIONI E TITOLI (NON IMM)	€ 744.490,56	€ 244.490,56
CREDITI VERSO ALTRI	€ -	€ -
RIMANENZE	€ -	€ -
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 11.128.026,62	€ 12.105.518,07
FONDO SVALUTAZIONE	€ 55.974,81	€ 67.691,51
CREDITI VERSO ALTRI	€ 648.386,35	€ 779.488,02
BANCA	€ 798.930,07	€ 126.762,03
CASSA	€ 12.549,29	€ 10.657,73
RATEI E RISCOINTI	€ 313.552,24	€ 258.231,79
TOTALE ATTIVO	€ 17.974.055,74	€ 17.493.729,26
CAPITALE SOCIALE	€ 2.759.700,00	€ 2.600.900,00
RISERVA LEGALE	€ 69.470,30	€ 73.870,30
UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	-€ 783.589,53	-€4.020.136,30
PERDITA/UTILE	€-3.528.589,55	€-875.235,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ -4.035.619,68	€ -4.895.371,56
TFR	€ 606.900,90	€ 470.194,73
DEBITI VERSO BANCHE A BT	€ 5.568.400,09	€ 5.035.706,15
DEBITI VERSO BANCHE A MT	€ 713.993,75	€ 479.060,73
FONDO RISCHI	€ 431.414,57	€ 395.252,00
DEBITI VERSO FORNITORI	€ 3.829.296,60	€ 3.598.015,55
DEBITI TRIBUTARI	€ 4.975.046,80	€ 6.364.492,31

DEBITI PREVIDENZIALI	€ 816.971,59	€ 1.041.404,00
ALTRI DEBITI	€ 5.000.634,20	€ 4.922.331,21
ratei e risconti	€ 28.435,59	€ 57.986,41
Totale Passivo	€ 17.974.055,74	€ 17.493.729,26

CONTO ECONOMICO		
RICAVI DI VENDITA	€ 35.361.217,49	€ 35.155.074,14
ALTRI RICAVI	€ 202.374,42	€ 432.824,50
TOTALE RICAVI	€ 35.563.591,91	€ 35.587.898,64
COSTI PER MATERIE	-€3.632.544,77	-€3.433.662,85
COSTI PER SERVIZI	-€ 2.974.439,45	-€ 3.497.767,14
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-€ 3.293.037,04	-€ 3.003.701,84
VALORE AGGIUNTO	€ 25.663.570,65	€ 25.652.766,81
COSTI DEL PERSONALE	-€ 27.029.478,38	-€ 24.885.284,92
AMMORTAMENTO IMMATERIALI	-€ 162.335,93	-€ 138.710,12
AMMORTAMENTO MATERIALI	-€ 129.080,42	-€ 119.245,76
ACCANTONAMENTI CREDITI	-€ 55.974,81	-€ 55.000,00
ONERI DIVERSI	-€ 1.183.861,94	-€ 480.261,59
EBIT	-€ 2.897.160,83	-€ 25.735,58
PROVENTI FINANZIARI	€ 6.738,94	€ 2.372,52
ONERI FINANZIARI	-€ 574.543,66	-€ 734.390,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€3.646.965,55	-€757.753,26
IMPOSTE	-€ 63.624,00	-€ 116.057,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 3.528.589,55	-€ 875.235,26

Maggiori clienti del 2024

<i>CLIENTE</i>	<i>FATTURATO</i>	<i>ATTIVITA'</i>
ACAM AMBIENTE S.p.A.	11.603.446,36	RIFIUTI
COMUNE DI SANREMO	2.009.678,88	RSA
C.RES.S. CONS. REG. SER. SOC. ONLUS	1.780.603,67	PULIZIE/SERVIZI VARI
CONSORZIO SOCIALE OMNIA	1.441.962,97	RIFIUTI
SANLORENZO S.P.A.	1.377.375,23	PULIZIE
ASL 5 SPEZZINO	1.306.412,83	CAMERE MORTUARIE/COMUNITA'
COMUNE DI GENOVA UFFICIO REFEZIONI	1.174.828,81	SERVIZI VARI
ASL 3 GENOVESE	1.012.557,42	CAMERE MORTUARIE/COMUNITA'
NAUSICAA S.P.A.	973.131,49	RIFIUTI
LUNIGIANA AMBIENTE SRL	830.806,98	RIFIUTI
FINCANTIERI SPA	745.802,40	SERVIZI VARI
AMIU GENOVA SPA	738.935,06	RIFIUTI
U.S. SAMPDORIA SPA	600.576,10	SERVIZI VARI
ASL 2 SAVONESE	494.775,74	CAMERE MORTUARIE/COMUNITA'
SPECCHIA SERVICES SRL	462.541,21	RIFIUTI
OFFICINE SAN GIORGIO DEL PORTO SPA	451.500,00	PORTO
VILLA PERLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	440.020,83	SERVIZI VARI
LUIGI AMICO S.r.l.	391.350,00	PORTO
COOPERATIVA CO.SER.CO	376.399,59	SERVIZI VARI PULIZIE MENSA
COMUNE DI SANTO STEFANO MAGRA	371.160,67	SERVIZI VARI
AMICO & CO. S.p.A.	359.534,83	PORTO
COMUNE DI VEZZANO LIGURE	358.079,23	RIFIUTI
PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE	308.807,98	RIFIUTI
ASL 1 IMPERIESE	284.640,87	SERVIZI VARI
PREFETTURA - UTG DI LA SPEZIA	254.141,45	PROFUGHI
ASMIU S.R.L.	252.869,39	RIFIUTI
COMUNE DI GENOVA DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE TRIBUTI	249.963,27	AFFISSIONI
ASL 4 CHIAVARESE	240.838,26	CAMERE MORTUARIE/COMUNITA'
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI	234.748,92	CAMERE MORTUARIE
SANT'ANTONIO SERVIZI SRL	197.774,98	MENSE
PMDE LUIGI AMICO	179.877,00	PORTO
RICUPOIL - OLII MINERALI DI RICUPERO S.R.L.	176.242,42	SERVIZI VARI
GIUSEPPE SANTORO S.R.L.	170.243,91	PORTO
SUPERLUCIDA S.R.L.	165.285,81	SERVIZI VARI
COMUNE DI LOANO	154.167,18	PULIZIE
A. GAZZOLIE SOCTS.R.L.	150.911,07	PULIZIE
COMUNE DI LEVANTO	145.767,86	RIFIUTI
ATA S.P.A.	141.611,92	SERVIZI VARI
TIRRENO POWER SPA	139.880,88	SERVIZI VARI
CORPO PILOTI DEL PORTO DI GENOVA	139.762,16	SERVIZI VARI

Maggiori fornitori del 2024

FORNITORE	FATTURATO	ATTIVITA'
L.R.S. TRASPORTI S.R.L.	1.534.514,44	NOLEGGIO MEZZI
Pregis S.p.a.	1.172.186,84	ALIMENTARI
SERCHIAMOTORI LEASE & SERVICE SRL	930.781,06	NOLEGGIO MEZZI
TOTALERG S.P.A. DAL 10.01 ITALIANA PETROLI SPA	397.056,81	CARBURANTI
Enilive S.p.A.	392.602,24	CARBURANTI
MAGRIS SPA	321.883,46	ALIMENTARI
SOSTA SICURA SOC. COOPERATIVA	281.750,43	CARBURANTI
SPECCHIA SERVICES SRL	218.771,55	SERVIZI
QUADRIFOGLIO SERVICE SRL	215.578,46	ATI
BIODIFFUSIONE SRL	178.274,36	ALIMENTARI
IREN MERCATO S.p.A.	172.582,85	UTENZE
Coop. Soc. La foglia del te s.c.a.r.l.	166.790,31	ATI
SAN GERMANO S.p.A. Societ? con socio unico	151.462,52	AFFITTO SEDE LA SPEZIA
ECOPOLIS S.R.L.	147.056,06	NOLEGGIO MEZZI
LEASYS S.P.A	145.122,82	NOLEGGIO MEZZI
VRENT S.P.A.	137.910,72	NOLEGGIO MEZZI
TAMOIL ITALIA s.p.a.	118.502,16	CARBURANTI
MILFA SRL	114.169,83	ALIMENTARI
BANCA IFIS S.P.A.	112.449,63	LEASING
BATTISTELLI ROBERTO	111.487,25	CONSULENTE
INSIEME LAVORIAMO COOPERATIVA SOCIALE	107.900,85	SERVIZI
TELECOM ITALIA s.p.a.	103.747,14	UTENZE
UnipoRental S.p.a.	98.414,13	NOLEGGIO MEZZI
OA SERVICE SRL.	92.167,12	CONSULENTE
ASTECO S.R.L.	91.174,86	NOLEGGIO MEZZI
Bertozzi S.r.l. a Socio Unico	88.600,65	VESTIARIO
AUTORITA DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	72.936,61	AFFITTO SEDE DI GENOVA
PAOLO SCERNI SRL	69.712,23	AFFITTO UNITA' OPERATIVA
Sunrise s.r.l.	68.447,41	MATERIE PRIME DI CONSUMO
ECOMON S.R.L.	67.311,06	NOLEGGIO MEZZI
ANGRY S.R.L.S	66.176,82	MATERIE PRIME DI CONSUMO
SOGEGROSS SPA	63.111,63	MATERIE PRIME DI CONSUMO
COOPERATIVA SOCIALE DUCATUS LUNIGIANE	61.669,24	ATI
KHELIFI MOHSEN	60.886,16	PRESTAZIONE SERVIZI
PRETTO SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	49.970,55	NOLEGGIO MEZZI
GRAMI ADEL	49.875,00	PRESTAZIONE SERVIZI
ROBOTTI EMILIO	48.591,94	CONSULENTE
LEASEPLAN ITALIA S.P.A.	46.438,30	NOLEGGIO MEZZI
CUTTING SERVICE SRL	46.085,13	MATERIE PRIME DI CONSUMO
CONSORZIO SOCIALE OMNIA	45.431,14	PRESTAZIONE SERVIZI
AVANTGARDE SRL	43.856,91	NOLEGGIO MEZZI

Informazioni di tipo ambientale

Tra le attività svolte dalla Cooperativa quelle con maggiore impatto ambientale sono quelle legate alla raccolta e trasporto dei rifiuti, core business dell'azienda. Secondo i dati dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), il trasporto su strada contribuisce per circa il 20% delle emissioni totali di gas serra in Italia, con una quota rilevante dovuta proprio ai mezzi pesanti impiegati nei servizi pubblici. Nel settore della raccolta rifiuti in Ma.Ris., l'uso di automezzi ad alimentazione diesel è prevalente, con la conseguente emissione di ossidi di azoto (NOx), particolato e CO2. Di seguito si analizzano nel dettaglio le emissioni in atmosfera e il traffico veicolare.

EMISSIONI IN ATMOSFERA. L'utilizzo dei veicoli per lo svolgimento dei servizi determina emissioni diffuse di gas di scarico.

La manutenzione programmata dei veicoli, sia di proprietà che a nolo, è un elemento cruciale per garantire l'affidabilità e l'efficienza delle flotte impiegate nei servizi di igiene ambientale. Mantenere i veicoli in perfette condizioni non solo previene guasti meccanici costosi e dannosi per la reputazione dei servizi, ma contribuisce anche alla sostenibilità del sistema.

I chilometri percorsi 2022, 2023 e 2024 e le principali emissioni prodotte sono indicate nelle successive tabelle:

In relazione all'aumento del numero dei veicoli e dei km percorsi le performance ambientali sono migliorate con una minor emissione di elementi inquinanti come mostra il grafico con l'andamento medio delle emissioni prodotte:



TOTALE ANNO 2024				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
280	4.0361.89	149.213,94	1.434,48	340.786.848

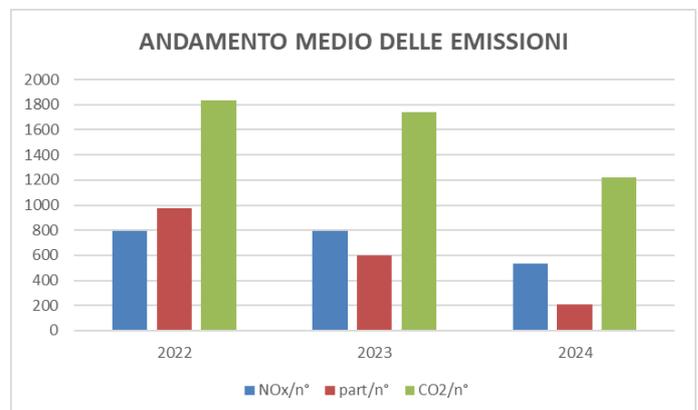
TOTALE ANNO 2023				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
262	3.513.908	208.977,58	1.577,23	455.680.908

TOTALE ANNO 2022				
N. VEICOLI	KM PERCORSI	NOx (g)	PARTICOLATO (g)	CO2 (g)
267	2.203.395	211.849,16	2597,21	490.257.150

Sono stati introdotti n. 73 veicoli a basso impatto ambientale (elettrici e doppia alimentazione gpl/benzina) per la raccolta e il trasporto dei rifiuti al fine di ridurre l'inquinamento e promuovere la sostenibilità. Nonostante lo sforzo economico e gestionale da sostenere, Ma.Ris. ritiene che la gestione green dei veicoli nei servizi di igiene ambientale sia un passo importante per contribuire a creare città più pulite, sane e vivibili.

Come si nota dalle tabelle riportate sopra, i dati sono in continuo accrescimento in quanto Ma.Ris. ha vissuto un elevato aumento dei servizi affidati, anche oltre i confini della regione in cui ha sede. In relazione al numero dei veicoli utilizzati però le emissioni prodotte sono in netta diminuzione, in particolare nel 2024.

Con l'introduzione dei veicoli a basso impatto ambientale, Ma.Ris. ha contribuito a contenere le emissioni specifiche di gas serra: abbiamo evitato l'emissione di **oltre 119 tonnellate di CO2** e ridotto del 26% le emissioni di particolato (compreso PM10) e ossido di azoto, con conseguenti benefici per la salute umana e l'ambiente.



TRAFFICO VEICOLARE. L'utilizzo di autovetture per i dipendenti rappresenta il solo mezzo di trasporto adatto in quanto gli uffici di Ma.Ris. (sede legale e sede amministrativa) non sono serviti da mezzi di trasporto pubblico. Il traffico generato dai veicoli che effettuano i servizi di igiene e decoro urbano determina un impatto ambientale importante. Per minimizzare tale impatto Ma.Ris. organizza i servizi di raccolta negli orari notturni (quando i Capitolati Tecnici lo permettono) e riduce i km percorsi dai veicoli cercando magazzini prossimi alle zone in cui i servizi sono svolti.

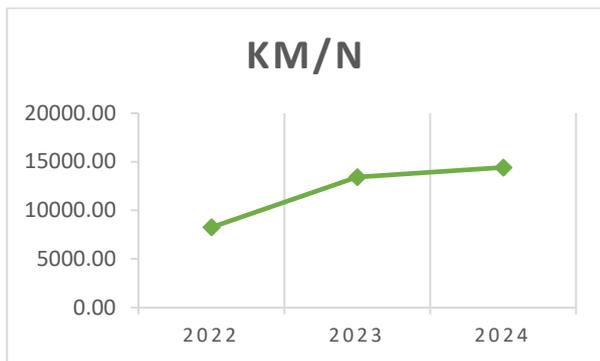
Ovviamente l'organizzazione non ha grandi possibilità di influire su tale aspetto in quanto l'influenza dell'attività sul traffico locale è intrinsecamente legata alla natura dell'attività stessa.

	2022	2023	2024
KM PERCORSI	2.203.395	3.513.908	4.0361.89

L'aumento considerevole dei km percorsi dalla flotta veicolare di Ma.Ris. è dovuto all'aumento dei servizi svolti nel territorio della Regione e oltre come per esempio i servizi svolti presso il Comune di Carrara e nel basso Piemonte.

Il trend del traffico veicolare relativo all'anno 2024 segue quello dell'anno precedente, anche se le emissioni prodotte sono in diminuzione.

Dal grafico che segue si evince tale considerazione:



RACCOLTA DIFFERENZIATA. Differenziare è un dovere verso l'ambiente in cui viviamo.

Ma.Ris. è consapevole che la raccolta differenziata, core business aziendale, è un'azione fondamentale per la tutela dell'ambiente, il risparmio di risorse, la riduzione dell'inquinamento e il miglioramento della qualità della vita, oltre a rappresentare un'opportunità di crescita economica e sociale.

Ma.Ris. è consapevole che la propria organizzazione e l'erogazione dei propri servizi debbano essere orientati verso uno sviluppo eco compatibile al fine di garantire il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento.

Con decreto del dirigente del Settore gestione integrata dei Rifiuti n.4542 del 19 giugno 2025, sono stati accertati i risultati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunti da ciascun Comune ligure nell'anno 2024.

I dati evidenziano una percentuale complessiva della **raccolta differenziata 2024** sul territorio ligure **salita al 60,82%**, in incremento rispetto al 59,35% dell'anno precedente e con oltre 22 punti percentuali in più rispetto al 38,63% del 2015.

È tuttavia in **risalita la produzione totale dei rifiuti urbani**, arrivata a 830.086 tonnellate rispetto alle 804.972 tonnellate del 2023.

Aumenta di conseguenza anche la produzione pro-capite che si assesta sui 547 Kg/abitante, rispetto ai 530 Kg/abitante anno dell'anno precedente.

Ma.Ris. si conferma in linea con i risultati della Regione, come negli anni passati, ottenuti nei vari territori dove opera evidenziando un miglioramento e il raggiungimento dell'obiettivo minimo di legge del 65%.

La **Provincia della Spezia** mantiene sempre il suo primato nella raccolta differenziata, pur con un dato in leggero calo al 74,61% (rispetto al 76,21% del 2023), seguita dalla Provincia di Savona con il 63,78%, dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Seguono, con un incremento del 3% rispetto al 2023, la **Provincia di Imperia** che raggiunge il 60,43%, mentre in ultima posizione si conferma la **Città Metropolitana di Genova**, che raggiunge il 56,19%.

Ancora significativo come impatto su quest'ultimo dato la prestazione del **Comune di Genova**, che comunque cresce a sua volta e raggiunge il 50,57%, rispetto al 47,02% del 2023.

Al netto del Comune di Genova, la stessa Regione avrebbe già superato l'obiettivo del 65% (66,33%), mentre il resto della Città Metropolitana si troverebbe già al 68,03%.



Spesso non ci rendiamo conto che quasi tutte le nostre azioni quotidiane, anche le più comuni, producono rifiuti: bere una bibita, leggere un giornale oppure acquistare un oggetto con una confezione in carta o in plastica. Quando qualcosa non ci serve più, la gettiamo nella spazzatura.

Grazie alla raccolta differenziata possiamo aiutare il nostro pianeta a risparmiare le sue risorse e preservare l'ecosistema.

Ma.Ris., veterana della metodologia di raccolta porta a porta, ogni anno consolida e aumenta la percentuale di raccolta differenziata nei Comuni in cui opera. Fondamentale per il raggiungimento dei risultati è l'impegno della Cooperativa insieme a quello dei cittadini che iniziano a differenziare già nelle proprie case.



Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata dei comuni in cui Ma.Ris. svolge il servizio, paragonando quelle dell'anno 2023 e 2024:

PROVINCIA	COMUNE	POPOLAZIONE AL 31/12/2024	% RD 2023	% RD 2024
SP	Lerici	9.444	72,12%	70,02%
SP	Luni	8.117	82,31%	81,71%
SP	Castelnuovo Magra	8.231	81,55%	81,84%
SP	Levanto	5.066	67,75%	65,72%
SP	Arcola	10.267	77,77%	78,29%
SP	Vezzano Ligure	7.206	75,04%	70,98%
SP	Santo Stefano di Magra	10.093	79,73%	79,43%
SP	Ameglia *	4.265	79,18%	81,34%
SP	La Spezia *	93.291	81,37%	79,32%

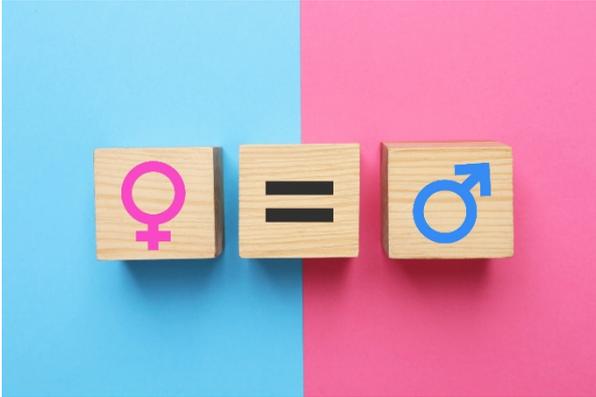
SP	Sarzana *	22.089	65,54%	64,24%
SP	Bonassola *	782	64,98%	63,65%
SP	Portovenere *	3.232	56,76%	53,06%
SP	Brugnato *	1.282	68,33%	66,42%
GE	Genova *	565.775	47,02%	50,57%
GE	Campo Ligure*	2.808	63,88%	65,67%
GE	Masone*	3.324	74,26%	70,42%
GE	Mele*	2.530	54,75%	56,90%
GE	Rossiglione*	2.533	62,04%	64,10%
GE	Tiglieto*	463	57,84%	57,95%
SV	Albenga *	23.704	75,04%	78%
SV	Pietra Ligure*	8.239	63,72%	64,61%
SV	Loano*	10.753	61,50%	60,43%
MS	Carrara *	59.793	62,98%	63%**
MS	Aulla *	10.655	73,12%	73,15%**

*solo alcune frazioni di rifiuto

** dati non definitivi



Parità di genere, diritti umani, condizioni di lavoro e lotta alla corruzione



La Cooperativa persegue l'obiettivo di sostenere e promuovere il rispetto dei diritti umani inviolabili e si impegna a garantire nei confronti di tutti i propri stakeholder relazioni professionali improntate al rispetto della dignità umana e delle garanzie fondamentali di ogni individuo.

In particolare, Ma.Ris. tutela e promuove il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, della salute e della sicurezza sul lavoro. La Cooperativa ripudia ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. In questo contesto, ci impegniamo da sempre a fornire a tutti i soci e i dipendenti un ambiente di lavoro positivo e stimolante, scevro da discriminazioni, garantendo a tutti il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione della propria dignità, dei propri diritti, della propria diversità culturale e individuale, con l'intento di creare una forte cultura di rispetto dei diritti umani.

PARI OPPORTUNITÀ TRA I SESSI

Come già si evince nel punto 4. del presente Bilancio di Sostenibilità (Persone che operano per la Cooperativa) nell'ambito attività, Ma.Ris. - la quale opera sulla base del principio di parità tra uomo e donna ed evita di esercitare qualsiasi tipo di discriminazione di genere nei confronti del proprio personale - nel corso dell'anno 2023 è riuscita ad incrementare la presenza di donne nelle varie attività, tenendo presente che le stesse persone hanno avuto accesso a più tipologie di corsi in base alle mansioni e/o richieste dei committenti. La possibilità di conciliare lavoro e famiglia e la parità salariale costituiscono le principali sfide aziendali. Per noi la parità tra i sessi sul lavoro include la parità salariale.

Inoltre, nel 2024 la Cooperativa ha avviato il processo che porterà alla certificazione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022

DIRITTI UMANI

Nell'ambito dei diritti umani la responsabilità della Cooperativa si riferisce ai diritti umani internazionalmente riconosciuti come quelli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Rispettare il dovere di diligenza in questo ambito consente di riconoscere in anticipo e di evitare, o quanto meno di limitare, eventuali ripercussioni negative delle attività nella rispettiva catena di valore.

CONDIZIONI DI LAVORO

Garantendo le migliori condizioni di lavoro possibili, basate sulle normative vigenti e sugli standard lavorativi internazionali, in particolare quelli sviluppati dall'Organizzazione internazionale del lavoro, la

Cooperativa contribuisce a creare posti di lavoro. Tale valore si misura soprattutto nella concessione dei diritti sindacali, nell'abolizione del lavoro minorile e del lavoro forzato, nell'eliminazione della discriminazione dei lavoratori, in base all'origine o all'estrazione sociale, al colore della pelle, alla religione e all'appartenenza politica. Un ulteriore elemento importante in questo ambito è la cooperazione costruttiva con i partner sociali che viene alimentata costantemente e che ci consente di seguire un percorso virtuoso.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

La corruzione ha un effetto estremamente negativo sulle istituzioni democratiche, sulla gestione aziendale, sugli investimenti e sulla concorrenza. Ma.Ris. svolge un ruolo importante nella lotta alla corruzione. Con l'introduzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e del conseguente Modello Organizzativo introduce meccanismi di controllo interni che evitano e portano alla luce tale pratica.

L'introduzione dell'OdV, finalizzato ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato da Ma.Ris. Cooperativa Sociale sulle attività sensibili, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 231/01 Art. 1, e in particolare ad assicurare lo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività:

- osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti, e nei limiti previsti da parte dei consulenti, dei fornitori, dei partner e delle Società di service;
- efficacia e sull'adeguatezza del Modello, nella prevenzione dei reati, in relazione alla struttura aziendale;
- opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali, normative e/o socio-ambientali, sollecitando a tal fine gli organi competenti, conformemente a quanto previsto nel Modello stesso.
- raccolta, elaborazione e conservazione delle informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello,
- conduzione di ricognizioni sull'attività aziendale ai fini del controllo e dell'eventuale aggiornamento della mappatura delle attività sensibili,
- effettuazione periodica delle verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dalla Cooperativa, soprattutto nell'ambito delle attività sensibili;
- attuazione delle procedure di controllo previste dal Modello;
- attivazione e svolgimento di audit interni con le funzioni aziendali interessate per acquisire ulteriori elementi;
- coordinamento tra le varie funzioni aziendali per il migliore monitoraggio delle attività in relazione alle procedure stabilite nel Modello;

La Cooperativa ritiene che una buona gestione aziendale passi per la trasparenza del suo agire, alla costruzione di un rapporto equilibrato tra funzioni direttive e di controllo - nel rispetto della capacità decisionale e dell'efficienza a livello aziendale. Alla base della governance ci sono la reportistica, la sorveglianza da parte del consiglio d'amministrazione, il rispetto dei diritti dei soci, dei lavoratori e dei principali stakeholder.



MA.RIS. Cooperativa Sociale

Sedi



SEDE LEGALE
VIA BOLANO 16
19037
SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)
T: 0187.20784 - F: 0187.256619



SEDE AMMINISTRATIVA
CALATA GADDA 200 Y
16128
GENOVA PORTO (GE)
T: 010.2475182 - F: 010.2517041



MAGAZZINO TENDOSTRUTTURE
VIA CARLO LEVI 64
16010
COMAGO DI SANT'OLCESE (GE)
T: 010.710870



CENTRO COTTURA C/O BIC
VIA GRETO DI CORNIGLIANO
16152
GENOVA (GE)

Comunità terapeutiche



**COMUNITÀ TERAPEUTICA
ISOLA DEL CANTONE**
LOC. BRAGHINA 1
16037
ISOLA DEL CANTONE (GE)



**COMUNITÀ TERAPEUTICA
PITELLI**
VIA TELARO 54
19137
PITELLI (SP)

Centro AMAE



**CENTRO DI RIABILITAZIONE
SOCIOEDUCATIVA PER MALTRATTANTI**
VIA PALLODOLA 23
19038
SARZANA (SP)

REDAZIONE DEL BILANCIO

Il documento è stato redatto componendo i contributi prodotti dai responsabili dei diversi settori.

PROGETTO GRAFICO

Ufficio IT e Ufficio Gare

Un ringraziamento particolare è rivolto a tutti gli stakeholder di Ma.Ris. Cooperativa Sociale: soci e lavoratori, finanziatori, amministratori pubblici e fornitori, collaboratori e professionisti, rappresentanti dei lavoratori e organizzazioni sindacali che hanno reso possibile la stesura di questo documento arricchendolo con la loro esperienza e testimonianza.



MA.RIS. COOPERATIVA SOCIALE

S: www.coopmaris.it

E: info@coopmaris.it

T: 800.412.665

#mariscooperativasociale

